Sped. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Roma

Anno 141° — Numero 292

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Venerdì, 15 dicembre 2000** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. **16715047** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. **16716029** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1

— Altri annunzi commerciali ..... » 6

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami ..... » 16

— Ammortamenti ..... » 19

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 19

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara ..... » 20

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... » 32

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 32

Rettifiche ..... » 33

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 33

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

O.N.C.E.A.S. - S.p.a.
Organizzazione Nazionale Commercio Estero Apparecchi Scientifici
Milano, via De Sanctis Francesco n. 41
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 94037 - 2576 - 1636
R.E.A. Milano n. 471546
Codice fiscale n. 00744810151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ed a seguire in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Milano, via De Sanctis Francesco n. 41, alle ore 11 del giorno 10 gennaio 2001, in prima adunanza. In caso di mancanza del numero legale, l'assemblea ordinaria e straordinaria resta indetta, sin da ora, in seconda adunanza, per il giorno successivo 11 gennaio 2001, medesimo luogo e medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti in ordine al numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;

2. Determinazione del compenso da attribuire al Consiglio di amministrazione per l'anno 2001.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'oggetto sociale;

2. Aumento gratuito del capitale sociale da ITL 9 miliardi ad ITL 10.455.858.000, mediante aumento del valore nominale delle azioni.

Possono intervenire gli azionisti che, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la cassa sociale.

Milano, 6 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Egon Parth

M-9444 (A pagamento).

ORGANAZOTO - S.p.a.

Sede in Ponte a Egola, via Della Spira snc
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Pisa al n. 3772
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00355670506

Convocazione assemblea ordinaria

Ai sensi di legge e dello statuto sociale, si convoca l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 8 gennaio 2001 alle ore 19 in prima convocazione e per il giorno 10 gennaio 2001 alle ore 19 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economico e finanziaria della società: delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Sono invitati ad intervenire tutti i soci debitamente iscritti a libro soci, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Ponte a Egola, 30 novembre 2000

L'amministratore unico: Caponi Massimo.

F-1085 (A pagamento).

IMPRESA COSTRUZIONI GEOM. LEONE COLLINI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Velasca n. 4
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Trento n. 2779
Codice fiscale n. 00123540221

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza Velasca n. 4, per il giorno 9 gennaio 2001 alle ore 11,30 ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di riparto straordinario ai soci.

Il deposito delle azioni deve effettuarsi almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa, presso la sede di Milano.

Milano, 4 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Paolo Collini

M-9418 (A pagamento).

ELLETI - S.p.a.

(in liquidazione)

Si invita la S.V. a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci della Elleti S.p.a. in liquidazione con sede a Milano, viale Majno n. 38, partita I.V.A. n. 11737870151, che si terrà presso lo studio dell'avv. Picciolini a Milano, via Corridoni n. 11, in prima convocazione il giorno 9 gennaio 2001 alle ore 22 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 gennaio 2001 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso del liquidatore;
2. Esame situazione patrimoniale e stato della liquidazione;
3. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima del 9 gennaio 2001. Il deposito potrà essere effettuato presso lo studio dell'avv. Picciolini.

Milano, 4 dicembre 2000

Il liquidatore: rag. Raffaele Felice.

M-9421 (A pagamento).

ISOLA - S.p.a.

Per la fabbricazione di isolanti elettrici

Sede legale in Cormano (MI), via del Lavoro n. 9
Capitale sociale L. 4.100.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 24210
R.E.A. di Milano n. 114138
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00737280156

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Guido Bianchi in Milano, via Silvio Pellico n. 6, per il giorno 18 gennaio 2001, alle ore 9,30, in prima convocazione, e per il giorno 19 gennaio 2001, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento dell'indirizzo della sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale.

Milano, 5 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Claudio Modigliani

M-9429 (A pagamento).

PRODOTTI NATURALI - S.p.a.

Sede in Milano, via G. De Grassi n. 11
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 52851/2000
R.E.A. n. 1608933
Partita I.V.A. n. 13049560157

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via De Grassi n. 11, in prima convocazione per il giorno 23 gennaio 2001 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno seguente stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 5 dicembre 2000

Prodotti Naturali S.p.a.
Il presidente: Elvira Lefebvre D'Ovidio

M-9445 (A pagamento).

RHODIA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via G.G. Winckelmann n. 2
Registro imprese Tribunale di Milano n. 307.768/1997

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 10 gennaio 2001 alle ore 15 presso lo studio del dott. Emanuele Ferrari in Milano, foro Buonaparte n. 67 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 2001 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in euro;

Aumento a pagamento del capitale sociale da € 696.600 a € 1.472.100.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i certificati azionari dovranno essere depositati almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso le casse sociali o presso le Banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: rag. Luigi Bovera

M-9446 (A pagamento).

ELIOS HOLDING - S.p.a.

Sede legale Milano, via Porlezza n. 8
Capitale sociale € 47.183.472 interamente versato
Codice fiscale n. 00849720156
Partita I.V.A. n. 12592030154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso gli uffici di via Porlezza n. 8, in prima convocazione il giorno lunedì 15 gennaio 2001, le ore 10,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno mercoledì 17 gennaio 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parziale riformulazione del secondo e quarto punto dell'oggetto sociale per ottemperare a prescrizioni regolatorie. Conseguenti parziali modificazioni dell'art. 3 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e accessorie;

2. Revoca parziale, per la parte ineseguita, delle delibere di cui nei capi 3) e 4) della parte straordinaria dell'assemblea del 14 febbraio 2000. Deliberazioni inerenti e accessorie;

3. Proposta di conferimento al Consiglio di amministrazione del mandato di procedere ad aumento del capitale sociale, in una o più volte, entro un termine o termini da determinarsi:

A) a pagamento, per l'importo massimo di € 4.000.000 (quattromilioni), con esclusione del diritto di opzione dei soci ex art. 2441, ult. c., Codice civile, per consentire l'offerta ai dipendenti, amministratori, collaboratori ed ausiliari della società di un programma di opzioni a sottoscrivere nuove azioni della società stessa, secondo le modalità al prezzo e alle condizioni che verranno fissati dal Consiglio;

B) a pagamento, per l'ulteriore importo massimo di € 6.000.000 (seimilioni), con esclusione del diritto di opzione dei soci ex art 2441, comma 5 e 6 Codice civile, per consentire l'effettuazione di acquisizioni con regolamento del corrispettivo in tutto o in parte mediante nuove azioni della società, secondo programmi e modalità al prezzo e alle condizioni che verranno fissati dal Consiglio;

C) a pagamento, per l'ulteriore importo medesimo di € 12.500.000 (dodicimilionicinquecentomila), con parziale esclusione eventuale del diritto di opzione dei soci ex art. 2441, comma 5 e 6, Codice civile, per consentire l'effettuazione di un'offerta globale destinata alla quotazione delle azioni della società presso il Nuovo Mercato della Borsa Italiana S.p.a. deliberata al capo 4) della parte ordinaria dell'assemblea del 13 luglio 2000, secondo programmi e modalità , al prezzo e alle condizioni che verranno fissati dal Consiglio di concerto con il coordinatore globale dell'offerta. Conseguenti modificazioni dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e accessorie.

4. Adeguamento dello statuto sociale per ottemperare o riflettere requisiti conseguenti e connessi alla quotazione delle azioni della società presso il Nuovo Mercato della Borsa Italiana S.p.a. deliberata al capo 4) della parte ordinaria dell'assemblea del 13 luglio 2000. Conseguenti parziali modifiche e riformulazioni. Deliberazioni inerenti e accessorie.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di «certificazione» rilasciata, ai sensi di legge, da un Intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Le relazioni degli amministratori afferenti tutti i punti all'ordine del giorno saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. dal 29 dicembre 2000.

Milano, 6 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato:
dott. Carlo Corba Colombo

M-9452 (A pagamento).

HOMEWELL - S.p.a.

Sede sociale in Milano
Capitale sociale € 150.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13089410156

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio Trotter in Milano, p.le Cadorna n. 6, per il 10 gennaio 2001, alle ore 11 e, in seconda convocazione per l'11 gennaio 2001, stesse ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 1 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renato Cremonesi

M-9451 (A pagamento).

VECO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via S. Maria Segreta n. 7/9
Capitale sociale sottoscritto L. 4.640.000.000
Capitale sociale versato L. 4.416.000.000
Tribunale di Milano registro società n. 142151
Codice fiscale n. 03250210170
Partita I.V.A. n. 12109550157

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della società presso la sede amministrativa in Milano, via San Prospero n. 4 per il giorno 5 marzo 2001 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 marzo 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Decisioni da assumere in relazione ad alcune situazioni societarie;
3. Dimissioni del liquidatore in carica e nomina di altro liquidatore.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 6 dicembre 2000

Il liquidatore: Gianfranco Lucido.

M-9453 (A pagamento).

CRAE ELETTROMECCANICA - S.p.a.

Sede legale in Cucciago, via per Cantù n. 23
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscrizione nel registro imprese n. 8248/CO
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00221640139

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Crae Elettromeccanica S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il 23 gennaio 2001 alle ore 15, presso lo studio del notaio Adriano Fiore in Milano, via Camperio 9, ed in seconda convocazione il 24 gennaio 2001 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione economica e patrimoniale al 30 novembre 2000 e delibere ex articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Gli azionisti saranno ammessi ad intervenire previo deposito delle azioni a norma di legge.

Cucciago, 1° dicembre 2000

Crae Elettromeccanica S.p.a.
Il presidente: dott. F. Scoellhammer

M-9455 (A pagamento).

MITTEL CAPITAL MARKETS - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Bossi n. 2/A
Capitale sociale € 500.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 21898
R.E.A. di Milano n. 1605276
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12980250158

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 11 gennaio 2001 alla ore 11,30 presso la sede della Mittel S.p.a. in Milano, piazza A. Diaz n. 7 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 settembre 2000, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale: delibere conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa definizione del numero dei componenti e determinazione del relativo compenso;
3. Accollo da parte della società delle sanzioni amministrative tributarie di cui al decreto legislativo 16 dicembre 1997, n. 472: delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'oggetto sociale: delibere conseguenti;
2. Proposta di trasferimento della sede legale: delibere conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni a termini di legge presso la sede operativa della società in Milano, piazza A. Diaz n. 7.

Milano, 6 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Pietro Nola

M-9454 (A pagamento).

FI.IND. - S.p.a.

Sede in Milano, piazza S. Ambrogio n. 16
Capitale sociale L. 12.552.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano registro società n. 352305
R.E.A. n. 1397100
Codice fiscale n. 05965220014
Partita I.V.A. n. 11362420157

I signori azioni sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 9.30 del giorno 31 dicembre 2000 presso la sede sociale di Milano, piazza S. Ambrogio n. 16, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 15 gennaio 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, relativamente all'esercizio chiuso il 30 giugno 2000.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 26 novembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ambrogio Caccia Dominioni

S-29259 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO
Società per azioni

Sede in Torino, via Bertola n. 48
Capitale sociale € 284.000.000
Registro imprese di Torino n. 523780/96
Codice fiscale n. 07129470014

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso il Centro congressi dell'Unione industriale, in Torino, via Fanti n. 17, per il giorno 18 gennaio 2001 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche dei seguenti articoli dello statuto: art. 8, secondo comma; art. 9, penultimo comma; art. 12.2, primo paragrafo; art. 12.4, primo paragrafo.

Parte ordinaria:

1. Integrazione Consiglio di amministrazione: nomina di due consiglieri;
2. Nomina dei sindaci supplenti;
3. Incentivi correlati alla quotazione in borsa.

Con riferimento ai punti 1 e 2 parte ordinaria dell'ordine del giorno si rammenta che, a norma degli articoli 13 e 21 dello statuto sociale la nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale avviene col sistema del voto di lista.

Le liste possono essere presentate da azionisti che rappresentino individualmente o congiuntamente almeno l'uno per cento delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria. Le liste saranno rese pubbliche mediante deposito presso la sede sociale almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione unitamente all'elenco degli azionisti che hanno concorso a presentarle, nonché mediante annuncio su tre quotidiani a diffusione nazionale di cui uno economico ed uno che riporti la cronaca cittadina di Torino.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni richiesto gli azionisti dovranno presentare presso la sede della società, con almeno cinque giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, la certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 23 dicembre 1998, n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Durante i quindici giorni precedenti l'assemblea e cioè a partire dal 3 gennaio 2001, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 del decreto del Ministero della giustizia n. 437/1998, le relazioni degli amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno, saranno a disposizione dei soci presso la sede legale della società e presso la Borsa Italiana S.p.a.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano presentato la certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 23 dicembre 1998, n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata ai sensi dell'art. 51 della citata delibera Consob ed ottenere il rilascio della certificazione ex art. 34 della medesima delibera.

Torino, 11 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Franco Reviglio

S-29266 (A pagamento).

ANTARES - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede legale in Milano, piazza Missori n. 3
Capitale sociale L. 19.800.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 48222
Codice fiscale n. 02190520961
Partita I.V.A. n. 12300710153

È convocata l'assemblea della società per il giorno 31 dicembre 2000 alle ore 10 presso la sede legale, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 5 gennaio 2001, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Alessandra Pittini.

M-9459 (A pagamento).

IMEDA - S.p.a.

Sede in Torino, via Enrico Fermi n. 11
Capitale sociale L. 655.000.000 interamente versato
Registro imprese C.C.I.A.A. - Torino n. 2455/95
Codice fiscale n. 06945070016

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 31 dicembre 2000, in Torino, via Fermi n. 11, presso la sede, alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 16 gennaio 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame e approvazione bilancio al 31 agosto 2000 e relative relazioni. Delibere relative e conseguenti.

Deposito certificati a norma di legge presso la sede della società.

Torino, 1° dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Audrito

S-29295 (A pagamento).

I FUORICASA - S.p.a.

Sede in Torino, via Enrico Fermi n. 13
Capitale sociale L. 1.290.000.000 interamente versato
Registro imprese C.C.I.A.A. - Torino n. 75/72
Codice fiscale n. 00528820012

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 31 dicembre 2000, in Torino, via Fermi n. 13, presso la sede, alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 16 gennaio 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame e approvazione bilancio al 31 agosto 2000 e relative relazioni. Delibere relative e conseguenti.

Deposito certificati a norma di legge presso la sede della società.

Torino, 1° dicembre 2000

L'amministratore unico: Silvano Reinero.

S-29296 (A pagamento).

OFFICINE FASSETTA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Grosseto n. 30/A
Capitale sociale L. 380.000.000
Registro delle imprese di Torino n. 2456/95
Codice fiscale n. 06945090014

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il giorno 31 dicembre 2000, alle ore 16 in Torino, corso Grosseto n. 30/a, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 agosto 2000 e relative relazioni. Delibere relative e conseguenti.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 16 gennaio 2001, stessi ora e luogo.

Deposito certificati azionari a norma di legge presso la sede della società.

Torino, 1° dicembre 2000

L'amministratore unico: Orlando Fassetta.

S-29297 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

UNIPOL BANCA - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, viale Pietramellara n. 41/43
Capitale sociale L. 250.125.000.000 interamente versati
Iscrizione al registro delle imprese di Bologna n. 48563

La Unipol Banca S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge n. 154/1992, comunica che, con decorrenza 1° dicembre 2000, vengono effettuate le seguenti variazioni alle condizioni applicate alla clientela:

le spese di estinzione conto corrente vengono aumentate a L. 100.000;

le spese di trasferimento titoli Italia ad altro istituto vengono portate a L. 200.000 per titolo con un massimo di L. 2.500.000;

per il servizio di anticipo fatture Italia vengono introdotte le seguenti commissioni:

spese di presentazione: L. 5.000;

commissione per fattura anticipata: L. 6.500;

commissione per fattura stornata: L. 10.000;

commissione per notifica cessione fattura: L. 10.000 oltre al recupero delle spese vive;

giorni valuta applicati su anticipo, storno ed estinzione di fattura ceduta: primo giorno lavorativo.

Inoltre con decorrenza 1° gennaio 2001: i tassi attivi sono aumentati di 0,25 punti mantenendo inalterati l'attuale Prime Rate Istituto e il Top Rate Istituto.

Bologna, 1° dicembre 2000

Il direttore generale: Antonio Di Matteo.

B-1090 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l.

Sede in Carate Brianza (MI), via Cusani n. 6
Capitale e riserve L. 240.703.307.824
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2707
Codice fiscale n. 01309550158
Partita I.V.A. n. 00708550967

La Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza S.c.r.l., ai sensi dell'art. 6, secondo comma della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che viene applicata la seguente variazione: con decorrenza immediata modifica della spesa per ricerca documentazione richiesta dalla clientela da fisse L. 30.000 a minimo L. 30.000 (€ 15,494) e massimo L. 300.000 (€ 154,937).

Carate Brianza, 5 dicembre 2000

Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza
Il direttore generale: rag. Fabio Vergani

M-9435 (A pagamento).

FINDOMESTIC SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.

Avviso di cessione di crediti pro soluto, ex articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la «Legge sulla Cartolarizzazione») ed articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (il «Testo Unico Bancario»).

Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l., società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge sulla cartolarizzazione, con sede legale in via Vittorio Alfieri n. 1, Conegliano (TV), iscritta al n. 31594 dell'elenco generale tenuto presso l'Ufficio Italiano Cambi ai sensi dell'art. 106 del Testo Unico Bancario, comunica che, in forza di contratto di cessione di crediti pecuniari, concluso in data 1° dicembre 2000, Findomestic Banca S.p.a., con sede legale in via Jacopo da Diacceto n. 48, Firenze, ha ceduto *pro soluto*, ai sensi e agli effetti degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione, a Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l. (i) con effetto dal 1° dicembre 2000, i crediti (per capitale, interessi anche di mora, spese, costi, indennizzi e danni, derivanti da polizze assicurative contratte in relazione agli stessi, quota premio assicurativo, quota associativa annuale, quota associativa coniuge, spese di invio dell'estratto conto e di bollo, commissione prelievo ATM, commissione anticipo valuta, altre eventuali spese e/o commissioni relative alla gestione delle carte di credito di cui infra e quant'altro eventualmente dovuto in base al contratto) esistenti al 30 novembre 2000, derivanti da utilizzi delle aperture di linee di credito mediante carta di credito «Aura», concesse da Findomestic Banca S.p.a., effettuati dai titolari delle carte di credito rispondenti ai criteri oggettivi infra indicati, nonché (ii) i crediti che sorgeranno da futuri utilizzi delle medesime carte di credito (con esclusione dei premi assicurativi relativi a tali carte, della quota associativa annuale, della quota associativa coniuge, delle spese di invio di estratto conto e di bollo, della commissione prelievo ATM, della commissione anticipo valuta e delle eventuali spese e/o commissioni relative alla gestione delle carte di credito) con effetto dalla data in cui essi sono sorti.

I crediti ceduti sono stati selezionati ed individuati in base ai criteri indicati nel menzionato contratto di cessione e che qui si ritrascrivono: «I crediti esistenti e futuri derivanti da utilizzi dell'apertura di linee di credito al consumo, mediante carta di credito Aura, effettuati dai titolari delle carte di credito aventi le seguenti caratteristiche comuni:

a) codice di pratica compreso tra 10018000321122 (incluso) e 10032960029528 (incluso) ed il cui primo utilizzo si sia verificato nel periodo avente inizio il 1° gennaio 1996 (incluso) e termine il 31 marzo 2000 (incluso);

b) codice di pratica compreso tra 20000000891401 (incluso) e 20043253210801 (incluso) ed il cui primo utilizzo si sia verificato nel periodo avente inizio il 1° gennaio 1996 (incluso) e termine il 31 marzo 2000 (incluso);

c) i cui titolari siano residenti in Italia;

d) ai cui titolari non sia stata inviata da Findomestic Banca S.p.a. la comunicazione di decadenza dal beneficio del termine;

e) che presentino, negli estratti conto sino a quello inviato nel mese di novembre 2000, neppure una rata non pagata ovvero, qualora ne presentassero una o più, tutte queste siano state successivamente corrisposte, e tale pagamento risulti dall'estratto conto del mese di dicembre 2000 effettuato entro il 30 novembre 2000;

f) i cui titolari non siano dipendenti di Findomestic Banca S.p.a. al momento dell'emissione della carta di credito.

Sono escluse:

a) le carte di credito con codice di pratica

da: 10010000000000 a: 10010009999999;
da: 10010020000000 a: 10010029999999;
da: 10010300000000 a: 10010309999999;
da: 10020000000000 a: 10020009999999;
da: 10020010000000 a: 10020019999999;
da: 10020020000000 a: 10020029999999;
da: 10020030000000 a: 10020039999999;
da: 10020040000000 a: 10020049999999;
da: 10020050000000 a: 10020059999999;
da: 10020060000000 a: 10020069999999;
da: 10020070000000 a: 10020079999999;
da: 10020080000000 a: 10020089999999;
da: 10020090000000 a: 10020099999999;
da: 10020100000000 a: 10020109999999;
da: 10020110000000 a: 10020119999999;
da: 10020120000000 a: 10020129999999;
da: 10020130000000 a: 10020139999999;
da: 10020140000000 a: 10020149999999;
da: 10020150000000 a: 10020159999999;
da: 10020160000000 a: 10020169999999;
da: 10020170000000 a: 10020179999999;
da: 10020180000000 a: 10020189999999;
da: 10020190000000 a: 10020199999999;
da: 10020200000000 a: 10020209999999;
da: 10020210000000 a: 10020210999999;
da: 10020220000000 a: 10020229999999;
da: 10020230000000 a: 10020239999999;
da: 10020240000000 a: 10020249999999;
da: 10020900000000 a: 10020909999999;
da: 10023570000000 a: 10023579999999;
da: 10023990000000 a: 10023999999999;
da: 10024000000000 a: 10024009999999;
da: 10024010000000 a: 10024019999999;
da: 10024030000000 a: 10024039999999;
da: 10025000000000 a: 10025009999999;
da: 10026000000000 a: 10026009999999;
da: 10026010000000 a: 10026019999999;
da: 10028000000000 a: 10028009999999;
da: 10024000000000 a: 10024009999999;
da: 10029010000000 a: 10029019999999;
da: 10035000000000 a: 10035009999999;
da: 10036000000000 a: 10036009999999;
da: 10036710000000 a: 10036719999999;
da: 10040000000000 a: 10040009999999;

b) le carte di credito scadute al 30 novembre 2000;

c) le carte di credito relative a posizioni in corso di sistemazione contabile alla data di cessione, identificate nei seguenti codici di pratica:

20001855890301; 20003117191001; 20003360816201;
20003477090101; 20004735606901; 20005654138701;
20006018315501; 20006838780301; 20010595813401;
20014287546101; 20015561340401; 20016983428301;
20017748186001; 10018091177530; 10018395299108;
10018572102560; 10018572765846; 10018572751587;
10018571954150; 10018600299975; 10018662095862;
10018662438660; 10018662359702; 20019024725401;
10019060461864; 10019080433485; 10019210077283;
10019290041464; 10019290756451; 10019441149713;
20019981407301; 20020791997501; 20020790639501;
20021419393501; 10021576307505; 10021570644160;
10021750379243; 10021750987918; 10021750582361;
10021900200593; 10022110271068; 10022230139012;
10022235085139; 10022280066173; 10022540545123;
20022645745101; 10022780118148; 10022841444749;
10022840071908; 10022985394786; 10023085429431;
10023083769470; 10023095354568; 10023105020036;
10023160022916; 10023200035416; 20023473746801;
20023651790301; 10023765083405; 10023800136004;
20024142338701; 20024645254601; 20024809495001;
10027020147228; 10027030113105; 20027968823801;
20028988206501; 20028984617501; 20029138129701;
10030001788227; 10030001677259; 10030003549456;
10030000739366; 10030004139604; 10030013790522;
10030013870547; 10030014201996; 10030012385768;
20030672776401; 20030702371101; 20030857512901;
20031163421801; 20031662933001; 10032060051597;
10032570044035; 10032760229219; 10032760167818;
10032900101861; 10032960204516; 10033050025934;
10033050014294; 10033190004403; 10033190007992;
10033380037103; 10033460000605; 10033530009579;
10033640158802; 10033640241155; 10033750018771;
20033756813801; 20033840825501; 10033860082537;
10033885698976; 10033995358640; 10033995468832;
10033995472906; 20034949186301; 20036156254301;
20036180785601; 20038578373401; 20038665343601;
20038835277901; 20039782793301; 20040934726501;
20042722310401; 20042941918401; 20043007296401;
20045800198001; 20045825253101; 20046049245501;
20046120492001; 20048147074201; 20050161686601;
20050755384801; 20054503028301; 20055639664601.

Tali crediti sono individuabili in blocco ai sensi delle citate disposizioni.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione, sono stati altresì trasferiti a Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l., senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal terzo comma dell'art. 58 del testo unico bancario (richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione), tutti gli altri diritti spettanti a Findomestic Banca S.p.a. sui crediti oggetto del suddetto contratto di cessione, ivi incluse le garanzie reali e personali, tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti crediti, tutti gli altri accessori ad essi relativi, nonché ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione, sostanziali e processuali, inerenti o comunque accessori ai predetti crediti ed al loro esercizio in conformità a quanto previsto dai rispettivi contratti e da tutti gli altri atti ed accordi ad essi collegati e/o ai sensi della legge applicabile.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare presso Findomestic Banca S.p.a., in qualità di mandatario con rappresentanza all'incasso, ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito, per contratto o in forza di legge, anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Findomestic Banca S.p.a., Direzione generale, via Jacopo da Diacceto n. 48, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17 di ogni giorno lavorativo bancario.

Conegliano, 5 dicembre 2000

Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Andrea Perin

S-29260 (A pagamento).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.

Comunicazione ai sensi dell'art. 58, comma 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 («Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia»).

La banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. comunica che con atto pubblico 10 dicembre 2000 ai rogiti dott. Mario Zanchi notaio in Siena, rep. n. 16474 racc. n. 5471 si è resa cessionaria dalla Banca 121 S.p.a. (cedente), con decorrenza dall'11 dicembre 2000, del Ramo di Azienda rappresentato:

A) dai rapporti di credito e di debito intrattenuti dalla cedente con la clientela «corporate», intendendo per tale l'area d'affari relativa alle aziende industriali e commerciali (cioè le società di capitali, di persone, le ditte individuali e le famiglie produttrici secondo la classificazione della Banca d'Italia, esclusi i professionisti);

B) da 9 (nove) sportelli bancari della cedente, funzionali all'operazione (Mesagne, Racale, Sogliano Cavour, Cerignola, Galatone, Maruggio, Botrugno, Canosa di Puglia e Corato), comprensivi di tutti i rapporti di debito, di credito, di ogni attività, passività e ogni altro rapporto in genere agli stessi facenti capo, con la esclusione dei beni mobili materiali ed immateriali;

C) dai rapporti di credito intrattenuti dalla cedente e contabilizzati come incaglio o sofferenza;

D) dal rapporto contrattuale stipulato da Banca 121 S.p.a. con la Società Italiana Gestione Crediti S.p.a.;

E) dagli obblighi connessi ai sette prestiti obbligazionari, emessi dalla cedente e in scadenza nel periodo compreso tra il 30 giugno 2005 ed il 15 dicembre 2006, contrassegnati dai seguenti codici ISIN: IT0000546678 - IT0000552270 - IT0000552288 - IT0000568995 - IT0000578937 - IT0000918026 - IT0000930922;

F) dai potenziali rapporti di debito riconducibili ai giudizi passivi relativi al Ramo d'Azienda ceduto;

G) dai 7 (sette) immobili di proprietà della cedente nei quali hanno sede gli sportelli di Mesagne, Racale, Sogliano Cavour, Galatone, Maruggio, Canosa di Puglia e Corato;

H) dai contratti di locazione immobiliare relativi al Ramo d'Azienda ceduto;

I) dai rapporti di lavoro facenti capo al Ramo d'Azienda ceduto;

L) dalla raccolta diretta a breve verso alcuni clienti istituzionali.

Ai sensi dell'art. 58, comma 4, la presente comunicazione produce, nei confronti dei debitori ceduti, gli effetti indicati dall'art. 1264 Codice civile.

L'esecuzione della cessione del ramo d'azienda è stata autorizzata dalla Banca d'Italia con provvedimento del 7 dicembre 2000.

Siena, 11 dicembre 2000

Monte dei Paschi di Siena
Direzione generale: f.i.

S-29265 (A pagamento).

TECNO ARC - S.r.l.

Sede in Bologna, via Del Fresatore n. 1
Capitale sociale L. 170.000.000
Registro delle imprese di Bologna n. 25508 - R.E.A. n. 240709
Codice fiscale n. 01182630374

Estratto atto di scissione parziale
(ai sensi art. 25014 Codice civile)

Con atto pubblico in data 20 novembre 2000 a repertorio n. 28649, fascicolo n. 6039, notaio Andrea Rizzi in Bologna, in esecuzione della deliberazione straordinaria del 20 giugno 2000, omologata dal Tribunale di Bologna con decreto in data 13 luglio 2000, vistato dal P.M. in data 24 luglio 2000, pubblicata per estratto a norma art. 2502-*bis* Codice civile nella G.U. anno 141, numero 219 alla pag. 24, si è attuata la «Scissione Parziale» della società.

Come contemplato nel «Progetto di Scissione» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 113, anno 141, alla pag. 27 e nella citata deliberazione assembleare straordinaria 20 giugno 2000, l'assegnazione delle quote nella società di nuova costituzione beneficiaria della scissione parziale, denominata «Immobiliare Campeggi S.n.c. di Mari Giovanni & C.», è avvenuta in proporzione alle quote da ogni socio possedute in Tecno Arc S.r.l.

Lo Statuto di Tecno Arc S.r.l. non ha subito modifiche ed invariato resta il capitale sociale di L. 170.000.000.

Non sono stati riservati trattamenti e vantaggi particolari di cui ad art. 2501-*bis*, comma 1, punti 7) e 8) Codice civile. Gli effetti della scissione decorrono dalla iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui iscritta la società beneficiaria della scissione.

L'atto di scissione parziale è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Bologna in data 1° dicembre 2000 n. PRA/61674/2000/CB00304.

Tecno Arc S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Mari

B-1089 (A pagamento).

MARTINI IMMOBILIARE DI FRANCO MARTINI & C. - S.n.c.

OFFICINE MARTINI - S.r.l.

Estratto dell'atto di scissione parziale

In data del 23 novembre 2000 con atto a rogito dott. Anna Guglielmi notaio in Crevalcore (BO) repertorio n. 92194, raccolta 7539 gli amministratori della S.n.c. in intestazione hanno convenuto, in esecuzione della delibera di scissione del 6 giugno 2000, iscritta e pubblicata ai sensi di legge, la scissione parziale della società Officina Martini di Martini Franco & C. S.n.c. (a seguito della scissione variata in: Martini Immobiliare di Franco Martini & C. S.n.c.) con sede a San Giovanni in Persiceto (BO), via Copernico n. 1, capitale sociale lire quindicimilioni interamente versato, iscritta al n. 22705 registro delle imprese di Bologna, codice fiscale n. 00866990377 partita I.V.A. n. 00525151205, con costituzione della società Officine Martini S.r.l. con sede in San Giovanni in Persiceto (BO), via Castelfranco n. 17/E, capitale sociale interamente versato euro novantanovemila, iscritta al n. 66610/2000 registro delle imprese di Bologna, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02121541201.

La scissione parziale della suddetta società prevede quanto segue:

1. i soci della società in nome collettivo Officina Martini di Martini Franco & C., scissa, riceveranno le quote della costituita società a responsabilità limitata Officine Martini, beneficiaria, in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa.

2. Le quote della società a responsabilità limitata Officine Martini avranno godimento dalla data della sua costituzione.

3. La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504-*decies* Codice civile;

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il suddetto atto è stato presentato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna in data 27 novembre 2000 e l'ultima delle iscrizioni è avvenuta il 30 novembre 2000.

San Giovanni in Persiceto, 4 dicembre 2000

Gli amministratori:
Martini Franco, Ferrari Graziella, Martini Vainer

B-1091 (A pagamento).

ATTO DI FUSIONE

FRAMA PREFABBRICATI - S.r.l.
Sede in Bergamo (BG), via Locatelli n. 24/c
Capitale sociale L. 70.000.000
Registro delle Imprese di Bergamo n. 7950
Codice fiscale: 00222280166

SIMA - S.r.l.
Sede in Bergamo (BG), via Locatelli n. 24/c
Capitale sociale L. 99.000.000
Registro delle Imprese di Bergamo n.14360
Codice fiscale: 00811820166

Atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice Civile)

Con atto in data 14 novembre 2000 repertorio n. 89837/20954 dott. Giovanni Vacirca notaio in Bergamo, depositato nel Registro delle Imprese di Bergamo il 01.12.2000 al n. protocollo 48618/2000 e protocollo 48621/20000, è stata stipulata la fusione per incorporazione nella FRAMA PREFABBRICATI S.r.l. della società SIMA S.r.l secondo le seguenti condizioni:

1) non si procede ad alcun rapporto di cambio, in quanto i soci della società incorporante sono i medesimi della società incorporata e detengono il capitale nelle stesse identiche proporzioni;

2) data effetto: dal 1 gennaio 2000;

3) nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 13 dicembre 2000

Notaio Giovanni Vacirca.

IG-195 (A pagamento).

ESTRATTO DELIBERA DI FUSIONE DELLA SOCIETÀ
«LO SCRIGNO S.R.L.»

LO SCRIGNO - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale (art. 2502-*bis* Codice civile)

Con Verbale di Assemblea Straordinaria redatto in data 27.9.2000 al n. 22489/2686 di repertorio dal Notaio Pasquale Marino di Firenze ivi registrato in data 17.10.2000, iscritto nel Registro delle Imprese di Firenze in data 7.12.2000, la società "LO SCRIGNO S.R.L.", con sede in Firenze, Via del Sole n. 2, capitale sociale Lire 100.000.000.=, iscritta al n. 13519 del Registro delle Imprese di Firenze, (C.F. 01947910483) ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione della Società stessa mediante incorporazione nella società "SOGEST - S.p.a.", con sede in Firenze, Via Giano della Bella n. 9, capitale sociale L. 7.000.000.000.=, iscritta al n. 45074 del Registro delle Imprese di Firenze, (C.F. 03698800483).

Essendo il capitale sociale della società incorporata interamente detenuto dalla società incorporante, non verranno assegnate quote in sostituzione di quelle della società incorporata.

La decorrenza degli effetti contabili della fusione e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata sono fissati al 1° gennaio 2000.

Si dichiara infine la non sussistenza di categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato nonché di benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 07 dicembre 2000

Dott. Pasquale Marino Notaio.

IG-196 (A pagamento).

ESTRATTO DELIBERA DI FUSIONE DELLA SOCIETÀ
«SOGEST S.P.A.»

SOGEST - S.p.a.

Estratto della delibera di fusione per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale (art. 2502-*bis* Codice civile)

Con Verbale di Assemblea Straordinaria redatto in data 27.9.2000 al n. 22490/2687 di repertorio dal Notaio Pasquale Marino di Firenze ivi registrato in data 17.10.2000, iscritto nel Registro delle Imprese di Firenze in data 7.12.2000, la società "SOGEST - S.p.a.", con sede in Firenze, Via Giano della Bella n. 9, capitale sociale L. 7.000.000.000.=, iscritta al n. 45074 del Registro delle Imprese di Firenze, (C.F. 03698800483), ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione della Società stessa mediante incorporazione della società "LO SCRIGNO S.R.L.", con sede in Firenze, Via del Sole n. 2, capitale sociale Lire 100.000.000.=, iscritta al n. 13519 del Registro delle Imprese di Firenze, (C.F. 01947910483).

Essendo il capitale sociale della società incorporata interamente detenuto dalla società incorporante, non verranno assegnate quote in sostituzione di quelle della società incorporata.

La decorrenza degli effetti contabili della fusione e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata sono fissati al 1° gennaio 2000.

Si dichiara infine la non sussistenza di categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato nonché di benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 07 dicembre 2000

Dr. Pasquale Marino Notaio

IG-197 (A pagamento).

TUFIN - S.r.l.
Sede in Milano, Via Cezanne n. 1
Capitale sociale L. 190.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 192578/1999
R.E.A. di Milano al n. 1593815
Codice fiscale n. 12875710159

RCS - S.r.l.
Sede in Milano, via Savona n. 52
Capitale sociale L. 190.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1554588/1996
R.E.A. di Milano al n. 1511657
Codice fiscale n. 05001460152

Estratto di atto di fusione

Con atto di fusione in data 7 novembre 2000, a rogito dott. Placido Astore, notaio in Torino, repertorio 361646, raccolta 45197, registrato al 3° ufficio delle entrate di Torino il 9 novembre 2000 al n. 10220/1, è stata effettuata la fusione per incorporazione della società RCS S.r.l. nella società Tufin S.r.l.

Il suddetto atto è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 15 novembre 2000 al numero di protocollo 265819/1. Gli effetti civilistici della fusione decorrono dalla data del 15 novembre 2000.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non si verifica nessuna ipotesi di cui ai nn. 3, 4, 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

A partire dalla data del 1° gennaio 2000 le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni con un trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A far data dal 15 novembre 2000, la società incorporante Tufin S.r.l. ha modificato la propria denominazione in RCS S.r.l.

RCS S.r.l.
Il presidente: Malavisi Domenico

B-1092 (A pagamento).

ELETTROMECCANICA DI MARNATE - S.p.a.

Sede in Marnate, via Gramsci n. 98
Capitale sociale L. 2.400.000.000 versato
Registro imprese di Varese n. 28835 - Tribunale Busto Arsizio
Codice fiscale n. 02229710120

ME-CA - S.r.l.

(società a responsabilità limitata con unico socio)
Sede in Marnate, via Di Vittorio n. 220
Capitale sociale L. 150.000.000 versato
Registro imprese di Varese n. 25630 - Tribunale Busto Arsizio
Codice fiscale n. 02032230126

Estratto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 Codice civile, si rende noto che con atto del 24 novembre 2000, rep. n. 79616/19101 a rogito notaio Aldo Graffeo di Gallarate è stata perfezionata la fusione per incorporazione della società Me-Ca S.r.l. nella società Elettromeccanica di Marnate S.p.a., in attuazione dei progetti di fusione debitamente depositati, trascritti e pubblicati ai sensi di legge e dei verbali di assemblea entrambi del 25 luglio 2000, rep. n. 78681/18656 (Me-Ca S.r.l.) e rep. n. 78680/18655 (Elettromeccanica di Marnate S.p.a.) a rogito notaio Aldo Graffeo, debitamente omologati e pubblicati ai sensi di legge;

1) poiché la società incorporante possiede l'intero capitale dell'incorporata, la fusione non ha comportato aumento di capitale della società incorporante né alcun rapporto di cambio, né conguagli in denaro;

2) le operazioni della società incorporata verranno imputate alla società incorporante a decorrere dalla data di inizio dell'esercizio sociale in corso (1° gennaio 2000);

3) nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi.

4) nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5) la società incorporante non assegnerà azioni in violazione del disposto dell'art. 2504-*ter* Codice civile.

Gli atti di fusione sono stati depositati nel registro delle imprese di Varese in data 4 dicembre 2000, prot. n. 38136/2000 (Me-Ca S.r.l.) e prot. n. 38137/2000 (Elettromeccanica di Marnate S.p.a.).

Gallarate, 5 dicembre 2000

Notaio: dott. Aldo Graffeo.

M-9424 (A pagamento).

HARDWARE SERVICE - S.r.l.

Sede legale in Milano, via G. Padulli n. 12
Capitale sociale L. 90.000.000
Registro imprese di Milano n. 306853
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10097360159

CODEX - S.r.l.

Sede legale in Milano, piazzale Marengo n. 8
Capitale sociale L. 45.000.000
Registro imprese di Milano n. 355943
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11546560159

Estratto di atto di fusione per incorporazione
(art. 2504 del Codice civile)

Con atto ricevuto dal notaio Monica Zara di Milano il 16 novembre 2000, repertorio n. 29415/4911 è stata attuata la fusione tra le società «Codex S.r.l.» e «Hardware Service S.r.l.» mediante incorporazione della società «Codex S.r.l.» nella «Hardware Service S.r.l.».

Non esiste nessun rapporto di cambio o conguaglio in denaro in quanto i soci dell'incorporante possiedono le medesime quote di partecipazione all'intero capitale sociale dell'incorporanda e nelle medesime proporzioni.

Decorrenza degli effetti della fusione sia ai fini contabili che fiscali dal 1° gennaio 2000, e quindi le operazioni dell'incorporanda società «Codex S.r.l.» verranno imputate al bilancio della incorporante nella «Hardware Service S.r.l.», a decorrere dal 1° gennaio 2000, sia ai fini contabili che fiscali.

Non esistono titoli diversi dalle quote cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare; non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 30 novembre 2000 per entrambe le società con ricevute numeri PRA/276306/2000 (per l'incorporata) e PRA/276319/2000 (per l'incorporante).

Hardware Service S.r.l.
Il legale rappresentante: Anna Bossi

Codex S.r.l.
Il legale rappresentante: Piero Bonardi

M-9422 (A pagamento).

DANTE PIZZOLI & C. - S.r.l.

Sede in Busto Arsizio, viale Duca D'Aosta n. 3
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro imprese di Varese n. 4034
Codice fiscale n. 00221500127

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-*bis* del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della «Dante Pizzoli & C. S.r.l.» tenutasi il 31 ottobre 2000, come risulta dal verbale in pari data, n. 142940/14843 di repertorio a rogito dott. Mario Fugazzola notaio in Legnano, ha deliberato la fusione mediante incorporazione della «Dante Pizzoli & C. S.r.l.» con sede in Busto Arsizio, nella società «Chimitex S.p.a.» pure con sede in Busto Arsizio, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 luglio 2000, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2501-*ter* del Codice civile.

Poiché la società incorporante ha attualmente e manterrà fino alla esecuzione della fusione la proprietà e la titolarità dell'unica quota rappresentante l'intero capitale sociale di L. 90.000.000 della incorporanda, la fusione stessa non comporterà alcun aumento del capitale della incorporante, ma darà unicamente luogo all'annullamento, senza sostituzione, della predetta quota di L. 90.000.000 rappresentante l'intero capitale sociale della incorporanda.

Nessun vantaggio particolare verrà riservato, in relazione all'operazione di fusione, a favore degli amministratori delle due società interessate.

In relazione a quanto previsto dagli articoli 2504-*bis* e 2501-*bis*, comma 1, n. 6 del Codice civile, gli effetti della fusione decorreranno dalla data di deposito dell'atto di esecuzione della fusione stessa, e che da tale data in avanti tutte le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante.

Delibera di fusione omologata dal Tribunale di Varese con decreto in data 23 novembre 2000, ed iscritta al registro delle imprese di Varese in data 30 novembre 2000.

Legnano, 4 dicembre 2000

Fugazzola dott. Mario, notaio.

M-9426 (A pagamento).

CHIMITEX - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio, viale Duca D'Aosta n. 3
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Varese n. 13162
Codice fiscale n. 01235350129

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-*bis* del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della «Dante Pizzoli & C. S.r.l.» tenutasi il 31 ottobre 2000, come risulta dal verbale in pari data, n. 142939/14842 di repertorio a rogito dott. Mario Fugazzola notaio in Legnano, ha deliberato la fusione mediante incorporazione della «Dante Pizzoli & C. S.r.l.» con sede in Busto Arsizio, nella società «Chimitex S.p.a.» pure con sede in Busto Arsizio, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 luglio 2000, a' sensi di quanto previsto dall'art. 2501-*ter* del Codice civile.

Poiché la società incorporante ha attualmente e manterrà fino alla esecuzione della fusione la proprietà e la titolarità dell'unica quota rappresentante l'intero capitale sociale di L. 90.000.000 della incorporanda, la fusione stessa non comporterà alcun aumento del capitale della incorporante, ma darà unicamente luogo all'annullamento, senza sostituzione, della predetta quota di L. 90.000.000 rappresentante l'intero capitale sociale della incorporanda.

Nessun vantaggio particolare verrà riservato, in relazione alla operazione di fusione, a favore degli amministratori delle due società interessate.

In relazione a quanto previsto dagli articoli 2504-*bis* e 2501-*bis*, comma 1, n. 6 del Codice civile, gli effetti della fusione decorreranno dalla data di deposito dell'atto di esecuzione della fusione stessa, e che da tale data in avanti tutte le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante.

Delibera di fusione omologata dal Tribunale di Varese con decreto in data 20 novembre 2000, ed iscritta al registro delle imprese di Varese in data 30 novembre 2000.

Legnano, 4 dicembre 2000

Fugazzola dott. Mario, notaio.

M-9427 (A pagamento).

TETRAFIN - S.p.a.

TETRAFIN INTERNATIONAL - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'articolo 2502-*bis* del Codice civile)

In ottemperanza a quanto disposto dal comma 1 del sopra citato articolo si precisa che le società:

incorporante: Tetrafin S.p.a., corrente in Milano, largo Augusto n. 3, codice fiscale n. 07093580152, iscritta nel registro imprese di Milano n. 227227, con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Cesare Bignami di Milano in data 6 novembre 2000 rep. 77865/20130, omologato dal Tribunale di Milano in data 6 dicembre 2000, iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 11 dicembre 2000, prot. n. PRA/281758/2000;

incorporanda: Tetrafin International S.p.a., corrente in Milano, largo Augusto n. 3, codice fiscale n. 13230050158, iscritta nel registro imprese di Milano n. 247559, con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Cesare Bignami di Milano in data 6 novembre 2000, rep. 77864/20129, omologato dal Tribunale di Milano in data 6 dicembre 2000, iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 11 dicembre 2000, prot. n. PRA/281748/2000;

sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 luglio 2000 approvate dalle società sopraindicate, in ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 2501-*ter* del Codice civile, hanno deliberato:

di addivenire alla fusione per incorporazione della società Tetrafin International S.p.a., nella società Tetrafin S.p.a. con la conseguenza che per effetto della fusione la società incorporante subentrerà di diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutte le ragioni, diritti, obblighi e impegni di qualsiasi natura ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

L'effetto della citata fusione, ai sensi di cui all'articolo 2504-*bis* del Codice civile decorrerà dal giorno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice civile. Tuttavia, poiché la società incorporata e la stessa società incorporante hanno l'esercizio che coincide con l'anno solare, gli effetti di cui all'articolo 2501-*bis*, numero 6, del Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'articolo 123, ultimo comma, D.P.R. n. 917/1986, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'articolo 2504 del Codice civile.

Considerato che la società incorporante detiene tutte le azioni della società incorporanda non si provvede alla fissazione di alcun rapporto di cambio; non verrà effettuato alcun aumento di capitale della società incorporante; nessun trattamento particolare sarà riservato a favore di determinate categorie di soci; nessun vantaggio particolare sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Per la società incorporante:

Milano, 12 dicembre 2000

p. La società incorporante Tetrafin S.p.a.:
ing. Carlo Secchi

p. La società incorporanda Tetrafin International S.p.a.:
ing. Carlo Secchi

S-29268 (A pagamento).

SOPIT - S.r.l.

Sede in Busto Arsizio (VA), corso Sempione n. 212/bis

MAZZONI LB - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio, corso Sempione n. 212/bis

È stato stipulato l'atto di fusione in data 27 novembre 2000, n. 78195/20218 di rep. notaio Cesare Bignami, depositato per l'iscrizione presso il registro imprese di Varese in data 29 novembre 2000, n. 37761 e n. 37762 r.o. è stato approvato il seguente progetto di fusione.

Dati relativi alle società partecipanti alla fusione:

dati relativi alla società incorporante:

a) ragione sociale: Sopit S.r.l.;
sede legale: Milano, via Piero Portaluppi n. 17;
capitale sociale: L. 20.000.000 interamente versato;
registro imprese di Milano n. 64216/1999;
codice fiscale n. 12755450157;

dati relativi alla società incorporanda:

b) ragione sociale: Mazzoni LB S.p.a.;
sede legale: Busto Arsizio (VA), corso Sempione n. 212/bis;
capitale sociale: L. 2.000.000.000 interamente versato;
registro imprese di Varese n. 25133;
codice fiscale n. 02000710125.

Statuto della società incorporante: oltre all'aumento del capitale sociale determinato a seguito dell'applicazione del rapporto di cambio di cui al punto successivo dei presente progetto, a seguito della fusione in esame il vigente statuto della società incorporante verrà modificato per quanto riguarda:

I. la modificazione della denominazione sociale in Mazzoni LB S.r.l.;

II. il trasferimento della sede legale in Busto Arsizio (VA), corso Sempione n. 212/bis.

Si allega al presente progetto lo statuto vigente della società incorporante, nonché la copia dello statuto che verrà adottato dalla medesima a seguito dell'effettuazione della fusione in esame.

Rapporto di cambio:

a) determinazione del rapporto di cambio: poiché non trova applicazione l'articolo 2504-*quinquies* (incorporazione di società interamente posseduta), si rende necessario determinare il rapporto di cambio delle azioni Mazzoni LB S.p.a. in quote della società incorporante da destinarsi ai soci della società incorporanda.

Il rapporto di cambio delle azioni della società incorporanda con le quote della società incorporante, è quindi stabilito sulla base dei valori di seguito riportati:

	soc. incorporante Sopil S.r.l.	soc. incorporanda Mazzoni LB S.p.a.
Valore assegnato	44.300.000	10.300.000.000
Capitale sociale	20.000.000	2.000.000.000
Numero azioni (quote)	20.000	20.000
Val. nom. azione (quota)	1.000	100.000
Val. ass. azione (quota)	2.215	515.000

Sulla base dei valori sopra riportati viene stabilito un rapporto di cambio pari a 515.000/2.215 = 232,51 e cioè circa 232 nuove quote della società incorporante per ogni azione di Mazzoni LB S.p.a. posseduta.

Non si è ritenuto di arrotondare il rapporto di cambio al fin di consentire a ciascun socio della società incorporanda di ottenere il massimo numero di quote della società incorporante. L'eventuale eccedenza di azioni della società incorporanda che non sarà possibile scambiare con quote della società incorporante verrà conguagliata in denaro.

Secondo tale metodologia, in conformità di quanto previsto dall'articolo 2501-*bis*, secondo comma Codice civile, il conguaglio in denaro non eccede il 10% del valore nominale delle quote assegnate in cambio;

b) aumento di capitale: considerato che l'attuale partecipazione di Sopil S.r.l in Mazzoni LB S.p.a è pari a 11.500 azioni su totali 20.000 azioni, ne consegue che tali azioni non dovranno essere concambiate.

L'aumento massimo del capitale sociale della società incorporante a servizio della fusione della società incorporata in esame, dovrà essere limitato pertanto al concambio di un massimo di 8.500 azioni, attualmente detenute da azionisti terzi. Il massimo aumento del capitale sociale da attuarsi a servizio della fusione sarà pari a 8.500 × 515.000/2.215 = 1.976.297 quote, e quindi fino all'importo massimo di L. 1.976.297.000, interamente riservato agli azionisti della società incorporanda. Il capitale sociale a seguito di tale aumento, passerà da L. 20.000.000 a L. 1.996.297.000.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: i soci della società incorporanda Mazzoni LB S.p.a. potranno sostituire le proprie azioni con le nuove quote dell'incorporante, in base ai rapporti di cambio di cui al punto 3), secondo le seguenti modalità:

a) le operazioni di concambio avranno inizio dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui avrà effetto giuridico la fusione ai sensi del successivo punto 6); i soci della società incorporanda dovranno compilare l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia;

b) per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la consegna dei certificati azionari della società incorporanda;

c) contemporaneamente verrà liquidato, ove applicabile, il conguaglio in denaro.

Partecipazione agli utili: le quote emesse in applicazione del rapporto di cambio avranno godimento a partire dalla data in cui ha effetto la fusione ai sensi dell'articolo 2504-*bis* del Codice civile.

Effetti giuridici, contabili e fiscali di cui all'articolo 2504-*bis* del Codice civile: ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2504-*bis* del Codice civile gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice civile. Tuttavia – poiché tutte le società incorporate e la stessa società incorporante hanno l'esercizio che coincide con l'anno solare – gli effetti di cui all'articolo 2501-*bis*, numero 6, del Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'articolo 123, ultimo comma, D.P.R. n. 917/1986, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'articolo 2504 del Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e/o a possessori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun trattamento particolare riservato a determinate categorie di soci né a possessori di titoli di altra natura.

Vantaggi particolari assegnati agli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Cesare Bignami, notaio.

M-9432 (A pagamento).

MAZZONI LB - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio, corso Sempione n. 212/bis

I.M.S.A. - Impianti Macchine Saponi Affini - S.r.l

Sede in Busto Arsizio, via Rovereto n. 13

È stato stipulato l'atto di fusione in data 27 novembre 2000, n. 78194/20217 di rep. notaio Cesare Bignami, depositato per l'iscrizione presso il registro imprese di Varese in data 29 novembre 2000, n. 37739 e n. 37740 r.o. è stato approvato il seguente progetto di fusione.

Dati relativi alle società partecipanti alla fusione:

dati relativi alla società incorporante:

a) ragione sociale: Mazzoni LB S.p.a.;
sede legale: Busto Arsizio (VA), corso Sempione n. 212/bis;
capitale sociale: L. 2.000.000.000 interamente versato;
registro imprese di Varese n. 25133;
codice fiscale n. 02000710125.

dati relativi alla Società incorporanda:

b) ragione sociale: IMSA S.r.l.;
sede legale: Busto Arsizio (VA), via Rovereto n. 13;
capitale sociale: L. 190.000.000 interamente versato;
registro imprese di Varese n. 7301;
codice fiscale n. 00214800120.

Statuto della società incorporante: nessuna modifica è prevista al vigente statuto della società incorporante.

Rapporto di cambio: la società incorporanda è, alla data del presente progetto di fusione, interamente posseduta dalla società incorporante. Troverà quindi applicazione – per tale fusione – la disciplina di cui all'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: come precisato al punto precedente la fusione in esame non richiede l'aumento del capitale sociale e pertanto non vengono fissate le modalità di assegnazione delle azioni o quote.

Partecipazione agli utili: le quote emesse in applicazione del rapporto di cambio avranno godimento a partire dalla data in cui ha effetto la fusione ai sensi dell'articolo 2504-*bis* del Codice civile.

Effetti giuridici, contabili e fiscali di cui all'articolo 2504-*bis* del Codice civile: ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2504-*bis* del Codice civile gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice civile. Tuttavia – poiché la società incorporata e la stessa società incorporante hanno l'esercizio che coincide con l'anno solare – gli effetti di cui all'articolo 2501-*bis*, numero 6, del Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'articolo 123, ultimo comma, D.P.R. n. 917/1986, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'articolo 2504 del Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e/o a possessori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun trattamento particolare riservato a determinate categorie di soci né a possessori di titoli di altra natura.

Vantaggi particolari assegnati agli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Cesare Bignami, notaio.

M-9433 (A pagamento).

SIRIO INFORMATICA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Monforte n. 15
Capitale sociale L. 6.736.840.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01829760154

SIRIO SISTEMI - S.p.a.

Sede in Milano, corso Monforte n. 15
Capitale sociale L. 933.300.000 interamente versato
Codice fiscale n. 07272520151

CONSULNORD - S.p.a.

Sede in Bergamo, via V Alpini n. 6
Capitale sociale L. 517.800.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00966430167

Atto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile, si procede alla pubblicazione dell'atto in data 7 novembre 2000 n. 50656/20352 di rep. a rogito dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, iscritto nel registro delle imprese di Bergamo in data 14 novembre 2000 al n. PRA/46256/2000 per la società incorporanda «Consulnord S.p.a.», iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 14 novembre 2000 al n. PRA/264307/2000 per la società incorporanda «Sirio Sistemi S.p.a.», iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 14 novembre 2000 al n. PRA/264309/2000 per la società incorporante «Sirio Informatica S.p.a.»

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Sirio Informatica S.p.a., capitale sociale L. 6.736.840.000 interamente versato, sede in Milano, corso Monforte n. 15, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 161904, codice fiscale n. 01829760154;

b) Sirio Sistemi S.p.a., capitale sociale L. 933.300.000 interamente versato, sede in Milano, corso Monforte n. 15, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 229489, codice fiscale n. 07272520151;

c) Consulnord S.p.a., capitale sociale L. 517.800.000 interamente versato, sede in Bergamo, via V Alpini n. 6, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 19919, codice fiscale n. 00966430167.

3. La società incorporante non ha emesso nuove azioni al servizio del concambio di fusione, in quanto possiede l'intero capitale sociale delle due società incorporande.

4. Non applicabile.

5. Non applicabile.

6. Le operazioni delle due società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000.

7. Non sono previsti trattamenti particolari da riservare a determinate categorie di soci e non esistono titoli diversi dalle azioni ordinarie.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Art. 2501-*ter* del Codice civile: la fusione è stata deliberata sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999.

Art. 2501-*quater* e *quinquies* del Codice civile: non applicabili.

Angelo Giordano.

M-9448 (A pagamento).

VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Grosseto, via Aurelia Antica n. 46/48
Capitale sociale L. 45.000.000.000
Iscritta al n. 7370 del registro società
Codice fiscale n. 0877350496
Partita I.V.A. n. 00942270539

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione
(pubblicato ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Il giorno 7 settembre 2000 la suddetta società ha deliberato (atto notaio Cristiani in Campiglia Marittima rep. n. 92168/24970) l'approvazione del progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Grosseto il 14 giugno 2000 e pubblicato in G.U. il 26 giugno 2000 al n. 147 (inserzione n. S-18427) relativo alla fusione per incorporazione nella suddetta Vignale Immobiliare S.p.a. delle seguenti società: Centro Commerciale Pozzuoli S.r.l., con sede in Grosseto via Aurelia Antica, 46/48, iscritta al registro imprese di Grosseto al n. 10110, R.E.A. n. 84479 codice fiscale n. 01088960537, partita I.V.A. n. 01088960537, incorporanda; Immobiliare Sapa S.r.l. con sede in Grosseto via Aurelia Antica n. 46/48, iscritta al registro imprese di Grosseto al n. 1850, R.E.A. n. 102311, codice fiscale n. 06229020588, partita I.V.A. n. 01184070538, incorporanda.

Detta delibera è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Grosseto il 5 dicembre 2000.

Si precisa quanto segue:

1) la Vignale Immobiliare S.p.a. detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande, pertanto non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, comma 1 nn. 3, 4, 5;

2) le operazioni delle società incorporande saranno imputate, anche a norma dell'art. 123 del testo unico delle imposte dirette, al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 2000;

3) non sussistono ipotesi di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-*bis*, comma 1.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gasperini Lido

S-29277 (A pagamento).

IMMOBILIARE SAPA - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Grosseto, via Aurelia Antica n. 46/48
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al n. 1850 del registro delle imprese di Grosseto
Codice fiscale n. 06229020588
Partita I.V.A. n. 01184070538

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione
(pubblicato ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Il giorno 7 settembre 2000 la suddetta società ha deliberato (atto notaio Cristiani in Campiglia Marittima rep. n. 92175/24972) l'approvazione del progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Grosseto il 14 giugno 2000 e pubblicato in G.U. il 26 giugno 2000 al n. 147 (inserzione n. S-18427) relativo alla fusione per incorporazione della suddetta società e della società Centro Commerciale Pozzuoli S.r.l., con sede in Grosseto, via Aurelia Antica n. 46/48, iscritta al registro imprese di Grosseto al n. 10110, R.E.A. n. 84479, codice fiscale n. 01088960537, partita I.V.A. n. 01088960537 (incorporanda) nella società Vignale Immobiliare S.p.a., con sede in Grosseto, via Aurelia Antica n. 46/48, iscritta al n. 7370 del registro delle imprese di Grosseto, codice fiscale n. 00877350496, partita I.V.A. n. 00942270539 (incorporante).

Detta delibera è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Grosseto il 5 dicembre 2000.

Si precisa quanto segue:

4) la Vignale Immobiliare S.p.a. detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande, pertanto non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, comma 1 nn. 3, 4, 5;

5) le operazioni delle società incorporande saranno imputate, anche a norma dell'art. 123 del testo unico delle imposte dirette, al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 2000;

6) non sussistono ipotesi di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-*bis*, comma 1.

L'amministratore unico: Ghezzi Giancarlo.

S-29278 (A pagamento).

LIDL ITALIA - S.r.l.

Sede in Arcole (VR), Stradone Padovana n. 8
Capitale sociale € 30.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 32103/37362
ed al R.E.A. n. 228845
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02275030233

IMMOBILIARE VENEZIA - S.r.l.

Sede in Udine, viale Venezia n. 385
Capitale sociale L. 88.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 2774
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158060301

Estratto della delibera di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società:

Lidl Italia S.r.l. (società incorporante) del 5 ottobre 2000 a rogito notaio dott. Antonio Marranghello di San Bonifacio (VR) numero rep. 97872, iscritta nel registro delle imprese di Verona in data 7 dicembre 2000:

Immobiliare Venezia S.r.l. (società incorporata) del 5 ottobre 2000 a rogito notaio dott. Antonio Marranghello di San Bonifacio (VR) numero rep. 97873, iscritta nel registro delle imprese di Udine in data 11 dicembre 2000.

1. Società partecipanti:

a) Lidl Italia S.r.l.: società incorporante.

La Lidl Italia S.r.l. ha sede in Arcole (VR), Stradone Padovana n. 8, ed è stata costituita il 24 gennaio 1991.

La società è iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 32103/37362 ed al R.E.A. al n. 228845.

Il capitale sociale della società ammonta a € 30.000.000 interamente versato ed è diviso in due quote ordinarie rispettivamente del valore nominale di € 29.741.772 e 258.228.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02275030233.

Il progetto di fusione è stato iscritto in data 12 luglio 2000 presso l'ufficio del registro delle imprese di Verona al n. PRA/30920/2000/CVR0325 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 197 del 24 agosto 2000 inserzione S-22571;

b) Immobiliare Venezia S.r.l.: società incorporanda.

La Immobiliare Venezia S.r.l. ha sede in Udine, viale Venezia n. 385.

La società è iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 2774.

Il capitale sociale della società ammonta a L. 88.000.000 interamente versato.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158060301.

Il progetto di fusione è stato iscritto in data 14 luglio 2000 presso l'ufficio del registro delle imprese di Udine al n. PRA/16763/2000/CUD0162 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 197 del 24 agosto 2000 inserzione S-22571.

2. Statuto dell'incorporante Lidl Italia S.r.l.: *(Omissis)*.

3. Determinazione del rapporto di cambio: poiché la società incorporante detiene il 100% del capitale della società incorporanda, con l'operazione di fusione si avrà l'annullamento delle quote di quest'ultima, senza sostituzione delle stesse con quote di nuova emissione della prima.

4. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: l'operazione di fusione per incorporazione avrà effetto dal 1° marzo 2000 ovvero dal 1° marzo dell'anno in cui si perfezionerà la stessa, conformemente all'art. 2504-*bis*, 3° comma Codice civile, ai fini contabili, ed al disposto dell'art. 123, 7° comma del D.P.R. n. 917/1986, ai fini fiscali.

5. Trattamenti di favore o vantaggi particolari: in conseguenza della fusione nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci, né saranno proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Disposizioni conclusive *(Omissis)*.

p. Lidl Italia S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Rüdiger Kasch

p. Immobiliare Venezia S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Vai

S-29283 (A pagamento).

ITALARCHIVI - S.r.l.

Sede in Fontevivo, via Atene n. 1
Capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Parma al n. 198876/1996
Codice fiscale n. 10729070150

ISI - S.r.l.

Sede in Milano, corso Venezia n. 61
Capitale sociale L. 120.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 275860/00
Codice fiscale n. 13269180157

Estratto dell'atto di scissione

Ai sensi dell'art. 2504, comma 4, del Codice civile, si procede alla pubblicazione dell'atto di scissione con costituzione di una nuova società a responsabilità limitata, in data 20 novembre 2000, n. 50730/20401 di rep. a rogito notaio Angelo Giordano, notaio in Milano, iscritto nel registro delle imprese di Parma in data 30 novembre 2000 al n. PRA/24830/2000 di protocollo.

1. Tipo di scissione e società partecipanti alla scissione: scissione parziale e proporzionale tra le seguenti società:

a) società scissa:
tipo: Società a responsabilità limitata;
denominazione sociale: Italarchivi S.r.l.;
sede legale: Fontevivo (PR);
registro delle imprese e n. iscrizione: Parma - 198876;
R.E.A.: Parma - n. 191439;
codice fiscale: n. 10729070150;
capitale sociale: L. 120.000.000;

b) società beneficiaria:
tipo: Società a responsabilità limitata;
denominazione sociale: Isi S.r.l.;
sede legale: Milano, corso Venezia n. 61;
capitale sociale: L. 120.000.000.

Per effetto dell'operazione di scissione parziale il patrimonio della società scissa Italarchivi S.r.l. è stato ridotto a L. 975.522.886, mentre il capitale sociale è rimasto invariato in L. 120.000.000.

3. Criterio di attribuzione delle quote della società beneficiaria: l'operazione di scissione parziale è stata attuata decurtando il patrimonio netto di Italarchivi S.r.l. ed attribuendo la quota oggetto di decurtazione alla costituenda Isi S.r.l. Il patrimonio netto attribuito ad Isi S.r.l. è stato suddiviso in riserva straordinaria e capitale.

Le quote della società beneficiaria di nuova costituzione Isi S.r.l. sono state attribuite ai soci della società scissa Italarchivi S.r.l. in misura proporzionalmente coincidente con la partecipazione degli stessi soci nella società scissa ante scissione, senza che si determini alcun rapporto di cambio né conguaglio in denaro. Non è pertanto richiesta la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile in virtù di quanto disposto dall'art. 2504-*novies* del Codice civile. Alla società beneficiaria è stato attribuito un capitale di L. 120.000.000.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: l'assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci della società scissa avverrà tramite annotazione a libro soci da effettuarsi entro 30 giorni dal giorno successivo a quello di effetto della scissione ad opera dell'organo amministrativo della società beneficiaria.

Le quote della società beneficiaria Isi S.r.l. assegnate ai soci della società scissa Italarchivi S.r.l. parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla delibera di distribuzione adottata successivamente alla data di effetto della scissione.

5. Data di effetto della scissione: le operazioni del ramo d'azienda scisso da Italarchivi S.r.l. alla società beneficiaria Isi S.r.l. sono imputate al bilancio della società beneficiaria medesima dalla data di effetto della scissione e quindi dall'ultima delle iscrizioni ex art. 2504-*decies*, comma 1, primo periodo del Codice civile.

6. Particolari categorie di soci e vantaggi a favore degli amministratori: poiché non esistono categorie particolari di soci, non viene previsto alcun trattamento specifico ad essi riservato. Non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Elementi patrimoniali trasferiti: ai sensi dell'art. 2504-*octies*, comma 1, del Codice civile, vengono indicati gli elementi patrimoniali relativi al ramo d'azienda immobiliare da trasferire alla società beneficiaria Isi S.r.l.; detto trasferimento avverrà ai valori contabili risultanti alla data di effetto della scissione.

In particolare sono state trasferite alla società beneficiaria il compendio immobiliare di Fontevivo (PR), costituito da appezzamento di terreno con edificato un immobile industriale posto nel Comune di Fontevivo, località Cepim-Bianconese, il mutuo ipotecario contratto con Monte Parma S.p.a., tutti i finanziamenti effettuati dai soci, nonché il finanziamento erogato dalla Banca Popolare di Milano ed i rapporti di conto corrente intrattenuti con la Banca Agricola Mantovana e con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Vengono comunque trasferiti per effetto della scissione, anche in deroga all'art. 2504-*octies*, comma 2, del Codice civile, tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi nonché gli eventuali contratti in essere funzionalmente connessi all'attivo (compendio immobiliare di Fontevivo) scisso. Il patrimonio netto della società beneficiaria risulterà pari alla differenza contabile tra le attività e le passività che le sono state attribuite. Il capitale sociale della società beneficiaria è di L. 120.000.000.

Vengono individuate le passività e le attività trasferite, con riferimento ai valori contabili di cui alla situazione patrimoniale della società scissa alla data del 31 ottobre 1999.

Eventuali differenze nelle consistenze, al momento di effetto della scissione, tra gli elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti alla società beneficiaria rispetto a quelli risultanti dal progetto di scissione verranno conguagliati tra società scissa e società beneficiaria entro la chiusura dell'esercizio in corso alla data di effetto della scissione.

Elementi patrimoniali da trasferire.

Attività:	
terreno in Fontevivo (PR) località Cepim-Bianconese (C.T. Fontevivo, foglio 10, mapp. 150, mq. 4220)	L. 153.166.200
terreno in Fontevivo (PR) località Cepim-Bianconese, (C.T. Fontevivo, foglio 10, mapp. 90, 91, 93, 94 per mq. 26.000, oltre a capannone industriale, denuncia n. 523 del 18 gennaio 1997)	L. 4.756.554.475
totale attività	L. 4.909.720.675
Passività:	
finanziamento Banca Popolare di Milano	L. 60.000.000
Banca Agricola Mantovana, filiale di Parma, c/c n. 94770/3	L. 9.540.278
Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.r.l., filiale di Collecchio, c/c n. 757498	L. 31.966.695
Banca Monte Parma S.p.a., mutuo ipotecario	L. 2.540.000.000
debiti verso soci	L. 1.460.000.000
totale passività	L. 4.101.506.973
Patrimonio netto totale	L. 808.213.702
capitale sociale	L. 120.000.000
riserva straordinaria	L. 688.213.702

8. Opzione ex art. 2502-*octies* del Codice civile: l'opzione di cui all'art. 2504-*octies*, comma 4, seconda parte, del Codice civile non è necessaria nell'operazione di scissione proporzionale, poiché nel progetto era già previsto che ciascun socio della società scissa abbia partecipato al capitale della società beneficiaria nella stessa proporzione di partecipazione originaria.

L'atto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Parma in data 27 novembre 2000 ed iscritto in data 30 novembre 2000.

Angelo Giordano.

M-9447 (A pagamento).

SONY MUSIC ENTERTAINMENT (ITALY)
Società per azioni

Sede in Milano, via Amedei n. 9
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 09569960157

HARPO - S.r.l.

Sede in Milano, via Amedei n. 9
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 10421490151

Estratto dell'atto di scissione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile, si procede alla pubblicazione degli atti in data 30 ottobre 2000, n. 50604/20317 di rep. a rogito notaio Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 22 novembre 2000 al n. 21824 e iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 29 novembre 2000 al n. PRA/275190/2000 di protocollo per la società Sony Music Entertainment (Italy) S.p.a. e in data 30 ottobre 2000, n. 50605/20318 di rep. a rogito notaio Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 22 novembre 2000 al n. 21825 e iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 29 novembre 2000 al n. PRA/275201/2000 di protocollo per la società Harpo S.r.l.

Dai succitati atti risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

Harpo S.r.l., con sede in Milano, via Amedei n. 9, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 318676, codice fiscale n. 10421490151, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato;

società incorporanda: Sony Music Entertainment (Italy) S.p.a., con sede in Milano, via Amedei n. 9, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 290561, codice fiscale n. 09569960157, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato.

3. Rapporto di cambio: essendo le quote della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante, non si procederà alla determinazione del rapporto di cambio né di alcun aumento del capitale sociale della società incorporante in virtù di quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies* del codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: tenuto conto delle considerazioni svolte sub. 3, il capitale sociale della società incorporante resterà di L. 1.800.000.000.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate: tenuto conto delle considerazioni svolte sub. 3 e 4 non verrà deliberato alcun aumento del capitale sociale della società incorporante; conseguentemente, non saranno emesse nuove azioni della società incorporante da assegnare in concambio ai soci della società incorporata.

Non risulta quindi necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: l'atto di fusione stabilirà che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile e, dalla stessa data (e cioè dal primo giorno dell'esercizio in corso) decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci o per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Angelo Giordano.

M-9449 (A pagamento).

CENTRO COMMERCIALE POZZUOLI - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Grosseto, via Aurelia Antica n. 46/48
Capitale sociale L. 190.000.000
Iscritta al n. 10110 del registro delle imprese di Grosseto
Codice fiscale n. 01088960537
Partita I.V.A. n. 01088960537

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione
(pubblicato ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Il giorno 7 settembre 2000 la suddetta società ha deliberato (atto notaio Cristiani in Campiglia Marittima rep. n. 92174/24971) l'approvazione del progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Grosseto il 14 giugno 2000 e pubblicato in G.U. il 26 giugno 2000 al n. 147 (inserzione n. S-18427) relativo alla fusione per incorporazione nella suddetta società e della società Immobiliare Sapa S.r.l., con sede in Grosseto, via Aurelia Antica 46/48, iscritta al registro imprese di Grosseto al n. 1850, R.E.A. n. 102311, codice fiscale n. 06229020588, partita I.V.A. n. 01184070538 (incorporanda) nella società Vignale Immobiliare S.p.a., con sede in Grosseto via Aurelia Antica 46/48, iscritta al n. 7370 del registro delle imprese di Grosseto, codice fiscale n. 00877350496, partita I.V.A. n. 00942270539 (incorporante).

Detta delibera è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Grosseto il 5 dicembre 2000.

Si precisa quanto segue:

1) La Vignale Immobiliare S.p.a. detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande, pertanto non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, comma 1 nn. 3, 4, 5;

2) Le operazioni delle società incorporande saranno imputate, anche a norma dell'art. 123 del testo unico delle imposte dirette, al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 2000;

3) Non sussistono ipotesi di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-*bis*, comma 1.

L'amministratore unico: Ghezzi Giancarlo.

S-29279 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione siciliana della Corte dei Conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5 comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso N.	Ricorrente	Data Nasc.	Data Morte
12441/G	D'Angelo Pasquale	04/01/1922	22/02/96
1268/G	Catania Nicolò	10/06/1921	13/06/94
2036/G	Spadaro Vincenzo	18/04/1920	29/11/72
2447/G	Zitelli Rosario	26/07/1910	15/08/90

Mercoledì 22 novembre 2000

Il direttore del sevizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-32134 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 3667/G del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione siciliana della Corte dei conti dal sig. Merulla Gaetano nato a Delia il 5 luglio 1919 e deceduto a Delia il 7 agosto 1994, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del sevizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-32135 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 1289/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione siciliana della Corte dei conti dal sig. Rapisarda Barbaro Carmelo Cesare nato a Paternò il 12 settembre 1917 e deceduto a Paternò il 21 agosto 1995, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del sevizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-32136 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 4362/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione siciliana della Corte dei conti dal sig. Martinez Giuseppa nato a Acireale l'11 febbraio 1917 e deceduto a Acireale l'8 maggio 1991, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-32137 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 1469/G del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione siciliana della Corte dei conti dal sig. Crimi Giovanni nato a Salemi il 2 novembre 1901 e deceduto a Salemi il 4 febbraio 1966, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-32138 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione siciliana della Corte dei Conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5 comma 3°, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso N.	Ricorrente	Data Nasc.	Data Morte
1795/G	Scuderi Giovanni	24/06/1916	29/12/83
2448/M	Spataro Sebastiano	01/01/1918	14/03/80
3246/M	Spataro Sebastiano	01/01/1918	14/03/80
3247/M	Spataro Sebastiano	01/01/1918	14/03/80
6117/G	Marchese Ferdinando	19/05/1913	22/07/95
6459/G	Fontana Mario	28/07/1912	23/12/90
6461/G	D'Anna Epifanio	06/11/1913	13/09/80
6799/G	Di Dio Vincenzo	26/05/1921	15/02/90
7234/G	Barba Antonio	23/06/1916	01/02/95
7272/G	Davì Giovanbattista	22/10/1920	23/03/90
7336/G	Manzella Pietro	02/07/1920	22/06/97
7434/G	Virzì Raffaele	26/02/1915	14/03/96
7488/G	Mattina Rosario	08/01/1924	11/11/94
7511/G	Piccolo Domenico	19/01/1928	04/10/99
7518/G	Runci Giulio	24/04/1911	02/04/80
7549/G	Forestieri Francesco	06/08/1922	07/05/82
7766/G	Lo Purno Antonino	09/07/1916	14/11/81
896/M	Ceruso Paolo	14/06/1892	15/08/77

Il direttore del sevizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-32133 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 1277/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione siciliana della Corte dei conti dal sig. Ignaccolo Antonino nato a Comiso il 10 agosto 1921 e deceduto a Comiso il 5 giugno 1989, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-32139 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 1375/G del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione siciliana della Corte dei conti dal sig. Mastrosimone Cataldo nato a San Cataldo il 12 febbraio 1911 e deceduto a San Cataldo il 3 marzo 1993, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-32140 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 1824/G del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione siciliana della Corte dei conti dal sig. Mirabile Calogero nato il 30 gennaio 1920 e deceduto a Corleone l'11 agosto 1978, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-32141 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 6048/G del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione siciliana della Corte dei conti dal sig. Leone Giuseppe nato il 12 gennaio 1910 e deceduto a Vita il 3 febbraio 1989, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-32142 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 14209/G del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione siciliana della Corte dei conti dal sig. Granatella Luigi nato a Vallelunga Pratameno il 28 marzo 1917 e deceduto a Vallelunga Pratameno il 30 marzo 1997, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-32143 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 6340/G del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione siciliana della Corte dei conti dal sig. Corso Vincenzo riassunto da Morello M. Carmela nato a Varapodio il 9 aprile 1927 e deceduto a Varapodio il 5 aprile 1991, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-32144 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 6992/G del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione siciliana della Corte dei conti dal sig. Isolano Giovan Battista nato il 19 gennaio 1912 e deceduto a Monreale l'8 marzo 1997, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-32145 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 2439/G del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione siciliana della Corte dei conti dal sig. Giorgianni Antonino nato a San Pier Niceto il 6 marzo 1913 e deceduto a San Pier Niceto il 21 gennaio 1980, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-32146 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 14926/G del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione siciliana della Corte dei conti dal sig. Burgio Mariano tutore di Burgio Salvatore nato a Licata il 2 agosto 1919 e deceduto a Ravanusa il 1° dicembre 1999, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-32147 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 2373/G del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione siciliana della Corte dei conti dal sig. Burgio Mariano tutore di Burgio Salvatore nato a Licata il 2 agosto 1919 e deceduto a Ravanusa il 1° dicembre 1999, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-32148 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 2061/G del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione siciliana della Corte dei conti dal sig. Caltagirone Vincenzo nato a Castelltermini l'8 ottobre 1921 e deceduto a Castelltermini il 17 maggio 1989, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-32149 (Gratuito).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna con proprio decreto in data 18 luglio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie G, n. 0583904430 di Lire 1.665.400 emesso il 12 ottobre 1999 dalla Cassa di Risparmio in Bologna - dipendenza di Castel San Pietro Terme all'ordine di Ufficio Postale di Castel San Pietro Terme.

Opposizione nei termini di legge.

Bologna, 6 dicembre 2000

Caroni Graziella.

B-1093 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 21 novembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

assegno n. D/12093551701 emesso dalla Banca Toscana di Prato di L. 3.000.000 (tremilioni) a favore di Agip Petroli S.p.a.;

assegno n. E/1172451803 emesso dalla Banca Toscana di Prato di L. 6.252.500 (seimilioniduecentocinquantaduemilacinquecento) a favore di Agip Petroli S.p.a.

Tiziano Lenzi.

F-1083 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bologna, con decreto in data 16 novembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione di un sunto della domanda con la quale i coniugi Tagliazucchi Maurizio (nato a Formigine [MO] il 28 marzo 1952) e Sabbadini Anna (nata a Burgdorf [Svizzera] il 31 gennaio 1958) hanno presentato per ottenere il cambiamento del nome del proprio figlio minore Tagliazucchi Nikolai Nikolaevitch (nato a Kamyshin [Federazione Russa] il 17 luglio 1991) in quello di «Juri».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 5 dicembre 2000

Tagliazucchi Maurizio.

B-1094 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 29 settembre 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Aversano Gennaro e Spirto Annalisa hanno chiesto, per conto della figlia minore adottiva Irina Alekseevna nata a Volgograd il 24 marzo 1991 e residente in Lucca, via G. Matteotti n. 355 - S. Anna - Lucca, il cambiamento del nome in quello di «Serena, Rita, Vincenza».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Aversano Gennaro - Spirto Annalisa.

F-1086 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 30 novembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Goretti Paolo e Trapassi Antonella, residenti in Siena, via Dupré n. 53, hanno chiesto per conto della figlia minore Nadezhda Victorovna nata il 17 settembre 1992 a Kotovsk (UKR), residente in Siena, via Dupré n. 53, il cambiamento del nome in quello di «Nadia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 30 novembre 2000

Trapassi Antonella - Goretti Paolo.

F-1084 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 9 novembre 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale Giovanna, Veronica Cravenna, nata a Como il 13 novembre 1999, residente a Como in via G. Casletti n. 34, chiede il cambiamento del nome Giovanna, Veronica, in quello di «Giovanna Veronica».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Lamperti Manuela.

M-9423 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

Avviso di gare esperite

1 Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., piazzale Cadorna n. 14 - 20123 Milano, telefono 02/8511242, telefax 02/8692838.

2. Appalti di servizi.

3. Tipo dei servizi: 1) riallestimento della parte meccanica e della parte elettrica di n. 4 elettromotrici EB 740. Categoria C.P.C.: 88680.5; 2) servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto per il personale dipendente F.N.N.E. triennio 2000/2003 (C.P.C.: 64).

4. Importi degli appalti: 1) Lit. 1.758.000.000 + I.V.A.; 2) Lit/anno 1.371.040.000 + I.V.A.

5. Bandi di gara a procedura ristretta.

6. —.

7. Numero di offerte pervenute: 1) n. 4; 2) n. 5.

8. Aggiudicazione degli appalti: prezzo più basso:

1) A.T.I. tra Fervet S.p.a., Magliola Antonio e Off. Ferr. Wagons-Lits: Lit. 1.758.000.000;

2) Coop. di Lavoro La Cascina: sconto 14,31% sul valore del buono pasto.

Il presidente: dott. ing. Norberto Achille.

M-9419 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI VARESE

Varese, viale Borri n. 57
Codice fiscale n. 00413270125

Bando di gara
Procedura aperta - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese, viale Borri n. 57 - 21100 Varese (Italia), tel. 0332278369, fax 0332263652.

2. Cat. di servizio e descrizione: gestione del servizio quadriennale di installazione e gestione distributori automatici di bevande calde, fredde e pasticceria.

3. Luogo di installazione e consegna: tutti gli stabilimenti dell'Azienda Ospedaliera di Varese come da art. 11 del capitolato speciale.

4. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 16, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

5. Offerte parziali: due lotti - sono ammesse offerte anche per un solo lotto indivisibile.

6. Varianti migliorative: ammesse.

7. Durata del contratto: 4 (quattro) anni dalla data di inizio del servizio.

8.*a)* Richiesta documenti: Unità Operativa Approvvigionamenti dell'Azienda Ospedaliera di Varese, viale Borri n. 57 - 21100 Varese, telefono 0332/278487, fax 0332/263652;

b) termine ultimo richiesta documenti: ore 12 del giorno 15 gennaio 2001;

c) modalità ottenimento documenti: richiesta scritta anche a mezzo fax - pagamento di L. 20.000.

9.*a)* Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno *23 gennaio 2001*;

b) indirizzo ove inviare le offerte: Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera di Varese, viale Borri n. 57 - 21100 Varese;

c) lingua: italiana.

10.*a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti legali delle imprese concorrenti o persone con procura speciale;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: verranno successivamente comunicate.

11. Cauzione definitiva, da parte dell'aggiudicatario, pari al 5% dell'importo del valore del contratto.

12. Modalità di finanziamento: alcuna in quanto gli oneri economici sono a carico dell'aggiudicatario.

13. Raggruppamento tra imprese: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

14. Condizioni minime richieste per partecipare:

lotto 1) di avere in corso un contratto con enti pubblici o privati con almeno 1.000 dipendenti oppure 500 posti letto;

lotto 2) di avere in corso un contratto con enti pubblici o privati con almeno 500 dipendenti oppure 120 posti letto.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni dalla data di cui al punto 9.*a)*.

16. Criteri di aggiudicazione: indicato all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

17. Nessuna pubblicazione di preinformazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

18. —.

19. Data di invio del bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 30 novembre 2000.

20. Data di ricezione del bando: riservata CEE.

Varese, 30 novembre 2000

Il direttore amministrativo: Mario Noschese

Il direttore generale: Carlo Lucchina

M-9434 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Estratto dell'avviso di pubblico incanto

1. Comune di Andria, piazza Umberto I n. 9 - Tel. 0883/290111 - Telefax 0883/290225 - numero verde 80014825, sito Internet www.comune.andria.ba.it

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

3. Oggetto: servizio di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, con base d'asta di L. 298.600.000 (€ 154.214,03) oltre I.V.A.

4. Luogo della consegna: Comune di Andria.

5. Fornitura e descrizione come riportata nel capitolato speciale d'appalto approvato con deliberazione della G. C. n. 102 dell'8 giugno 2000 nonché nel bando di gara e clausole contrattuali allegati alla determinazione dirigenziale n. 1521 del 23 ottobre 2000.

6. Possono partecipare al pubblico incanto le ditte in possesso dei requisiti richiesti al punto 13) del bando integrale di gara:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività di cui all'appalto oggetto del presente bando;

b) negli ultimi tre esercizi finanziari un fatturato globale di impresa di almeno L. 597.200.000 in € 308.428,06;

c) negli ultimi tre esercizi finanziari un fatturato per servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto almeno pari a L. 447.900.000 in € 231.321,05;

d) possesso di adeguata attrezzatura tecnica.

7. Lotto unico indivisibile.

8. Non sono ammesse varianti:

a) servizio presso cui richiedere i documenti pertinenti: comune di Andria - servizio contratti;

b) il costo copia del capitolato speciale d'appalto e delle clausole contrattuali è di L. 500 cad. a facciata che potrà essere pagato i contanti o con assegno circolare intestato all'Economo comunale e ritirato presso il servizio autonomo contratti dalle ore 9, alle ore 12, di tutti i giorni feriali del Lunedì, mercoledì e venerdì.

9. Il plico contenente i documenti e l'offerta dovrà pervenire all'ufficio protocollo del comune di Andria - 70031 - piazza Umberto I n. 9, entro e non oltre le ore 12, del *15 gennaio 2001*.

10.*a*) Sono ammesse ad assistere all'apertura delle offerte rappresentanti delle ditte offerenti;

b) l'apertura delle offerte avverrà il 16 gennaio 2001 alle ore 9, presso la sala riunioni del settore LL.PP. - 3° piano di piazza Trieste e Trento.

11. Le ditte partecipanti dovranno presentare una cauzione provvisoria di L. 5.972.000 in (€ 3.084,28) pari al 2% dell'importo a base d'asta. La ditta che risulterà aggiudicataria dovrà produrre la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, oltre alla polizza di responsabilità civile meglio descritta all'ultimo comma del punto 10) del bando di gara.

12. Il presente servizio è finanziato con bilancio comunale. Il corrispettivo dovuto sarà liquidato ogni trimestre.

13. La durata del servizio sarà di mesi sei a decorrere dalla data di consegna degli impianti.

14. L'aggiudicatario ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo giorni centottanta dall'apertura delle buste.

15. All'atto della presentazione del plico i soggetti devono produrre;

15.1) offerta redatta ai sensi del punto 16 del banda di gara;

15.2) dichiarazione attestante quanto richiesto ai punti 11, 12 e 13 del bando di gara ed inserite nell'allegato «A» al bando di gara.

16. Criterio di aggiudicazione con il sistema dell'offerta al prezzo più basso ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/1995 - con il criterio, di cui all'art. 23 comma 1 lettera *a*) dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995, nonché dall'art. 36, comma lettera *b*) della direttiva CEE 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992 dell'aggiudicazione in favore di chi presenterà l'offerta al prezzo più basso, con prezzo di aggiudicazione fisso ed invariabile con aggiudicazione anche in presenza di unica offerta ritenuta valida dal Presidente.

17. Responsabile del procedimento: dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

Il capo settore lavori pubblici:
dott. ing. Pasquale Dell'Olio

S-29253 (A pagamento).

A.S.L N. 11
Regione Piemonte

Vercelli
Tel: 0161/593393 - Fax: 0161/593597

Avviso

Si rende noto che nel Bollettino ufficiale regione Piemonte n. 50 del 13 dicembre 2000 è stato pubblicato il bando delle gare con importi globali sotto la soglia comunitaria e relative alle forniture anno 2001 e seguenti. Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno *2 gennaio 2001*.

Il direttore generale: dott. Mario Lombardo.

C-32207 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Ente appaltante: Poste Italiane S.p.a. - Zona territoriale immobiliare Trentino Alto Adige, 38100 Trento, via Trener n. 7 tel. 0461-423204 - 423205 fax 0461-822599 e-mail: BenassiChiara@posteitaliane.it

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità, opzioni: gara comunitaria, pubblico incanto, offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base di gara di L. 4.412.772.000 (diconsi lire quattromiliardiquattrocentododicimilionisettecentosettantaduemila) (€ 2.279.006,54), per appalto servizio igiene ambientale cat. 14 e 16 allegato 1 CPC 874 e 94 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i.

3. Luogo di esecuzione: uffici postali della regione Trentino Alto Adige.

4. Riferimenti normativi: norme legislative e regolamentari in materia di appalti di servizi, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m. e i., D.P.C.M. 13 marzo 1999 n. 117, disposizioni organizzative e clausole generali di contratto per le forniture e servizi per le Poste di cui alla collana informativa di Poste Italiane S.p.a. edizione 1998 n. 1.3 - 139 e n. 1.3 - 140, disciplinare di gara e presente bando.

5. Varianti: Sono ammesse varianti.

6. Durata del contratto: anni 3 (tre) decorrente dal 1° marzo 2000 con facoltà di rinnovo, per un massimo di ulteriori tre anni, a norma art. 7 comma 2 lettera *f*) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i.

7.*a*) Richiesta di documenti: il fascicolo di gara (contenente condizioni e modalità di gara, schema di contratto, capitolato tecnico) è visionabile presso l'indirizzo di cui al punto 1. Allo stesso indirizzo è possibile richiedere il fascicolo di gara su supporto informatico;

b) termine ultimo per richiesta documenti: 23 gennaio 2001;

c) modalità di pagamento: versamento L. 20.000 (€ 10.33) su c.c. postale n. 15645385 - Proventi filiale di Trento - intestato a Poste Italiane S.p.a., filiale di Trento area amministrazione e acquisti con causale «Diritti fascicolo gara appalto servizio igiene ambientale regione Trentino Alto Adige».

8. Incontro informativo: Il giorno 10 gennaio 2001 alle ore 9,30 presso gli uffici di Poste Italiane S.p.a. - Zona immobiliare Trentino Alto Adige di Trento, via G.B. Trener n. 7, ci sarà un incontro con i responsabili del servizio per ulteriori informazioni. È necessaria la comunicazione della partecipazione dell'azienda, con il nome e la funzione della persona che interverrà, via fax al numero 0461-822599 entro il giorno 9 gennaio 2001.

9.*a*) Termine per il ricevimento delle offerte: improrogabilmente entro le ore 13, del *29 gennaio 2001*;

b) indirizzo: alla stazione appaltante di cui al punto 1;

c) lingua: italiana.

10.*a*) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

b) data, ora e luogo dell'apertura: prima seduta ore 10, del 30 gennaio 2001, seconda seduta presumibilmente alle ore 10, del giorno 12 febbraio 2001 entrambe si terranno presso l'indirizzo di cui al punto 1.

11. Cauzioni e garanzie: i partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio valido almeno sei mesi dalla data dell'asta con modalità indicate al capo C - punto B) del disciplinare di gara per il seguente importo L. 176.510.880 (€ 91.160,26). La cauzione definitiva a carico dell'aggiudicatario sarà pari a 1/10 (un decimo) dell'importo di aggiudicazione.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: disponibilità di bilancio - a norma art. 22 dello schema di contratto (All. G).

13. Soggetti ammessi: imprese iscritte nel registro ditte o all'Albo provinciale delle imprese secondo le fasce di classificazione individuate con D.M. dell'industria 7 luglio 1997 n. 274 (per imprese straniere analogo registro). Sono altresì ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi.

14. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: capacità giuridica, tecnica ed economico finanziaria, sulla base dei requisiti da documentare prescritti al capo C delle condizioni e modalità contenute nel disciplinare di gara.

15. Periodo di validità dell'offerta: centottanta giorni data presentazione dell'offerta.

16. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera *b*) del decreto legislativo n. 157/1995, determinata in base al regolamento approvato con D.P.C.M. n. 117/1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 99 del 29 aprile 1999, con le modalità di valutazione previste dal disciplinare di gara. Si procederà alla verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del citato decreto.

17. Data di invio del bando: 5 dicembre 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 5 dicembre 2000.

Il direttore: Chiara Benassi.

C-32203 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE - A.S.L. n. 11

Vercelli, corso M. Abbiate n. 21
Tel. 016115931 - fax 01611593597

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.S.L. n. 11, corso Sen. Abbiate n. 21 - 13100 Vercelli.

2. Procedure di aggiudicazione: Procedura ristretta decreto legislativo n. 402/1998 art.16 (Offerta economicamente più vantaggiosa), per la fornitura dei sottoindicati beni, importo annuo presunto e durata:

2.1) fornitura di garza e cotone, € 217.000, durata tre anni;

2.2) fornitura guanti monouso, € 200.000, durata tre anni;

2.3) fornitura in global service di sistema analitico per emocoagulazione laboratorio analisi, € 133.000, durata tre anni;

2.4) fornitura in global service di sistema analitico per ematologia Laboratori A.S.L., € 75.000, durata tre anni;

2.5) fornitura in global service di sistema analitico per chimica clinica e proteine specifiche per laboratori A.S.L., € 196.000, durata triennale;

2.6) fornitura strumentario monouso e poliuso per laparoscopia, € 500.000;

2.7) acceleratore lineare multienergia con sistema di collimazione multilamellare - Radiologia (fornitura già pubblicata, ma non aggiudicata entro i dodici mesi) € 1.239.500;

2.8) simulatore per acceleratore lineare Radiologia (fornitura già pubblicata, ma non aggiudicata entro i dodici mesi) € 335.600;

Procedura ristretta decreto legislativo n. 157/1995, per la fornitura dei seguenti servizi:

2.9) servizio di ritiro trasporto e smaltimento rifiuti sanitari pericolosi e non, € 700.000, durata tre anni.

3. Luogo di consegna, presidi - A.S.L. n. 11: corso Sen. Abbiate, n. 21 - Vercelli - piazzale Lora n. 1 - Borgosesia (VC), via G. Matteotti, 24/a - Santhià - corso Vercelli n. 159 - Gattinara.

4. Termini di consegna: come da capitolato.

5. Modalità redazione domande di partecipazione:

5.1) in carta semplice, con l'indicazione delle gare a cui si intende partecipare;

5.2) scadenza termine, vista l'urgenza di provvedere in base all'art. 6 decreto legislativo n. 402/1998 comma 8; giorni venti data spedizione bando di gara presso gli uffici CEE;

5.3) indirizzo: A.S.L. n. 11, corso Sen. Abbiate n. 21 - 13100-Vercelli;

5.4) lingua: italiana.

6. Scadenza presentazione offerte: vista l'urgenza di provvedere in base all'art. 6 decreto legislativo n. 402/1998 comma 8; giorni quindici data spedizione lettera invito.

7. Documenti da presentare:

7.1) certificato, di iscrizione alla C.C.I.A.A, o ad analogo registro professionale di stato Europeo per i non residenti, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dal termine di scadenza per la presentazione delle domande;

7.2) dichiarazione bancaria attestante l'idoneità finanziaria ad adempiere al contratto;

7.3) autocertificazione resa ai sensi e nelle forme della legge n. 191/1998 art. 2 comma 10 o di norme comunitarie equivalenti, con la quale la ditta dichiari:

7.3) - a - l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

7.3) - b - elenco di forniture analoghe effettuate nel triennio 1997/1999 con l'indicazione della denominazione e ragione sociale degli enti destinatari e aventi:

7.3) - b1 - per le forniture di cui ai punti 2.1), 2.2) e 2.9), importi almeno pari a 1/3 dei valori di gara;

7.3) - b2 - mentre per le forniture elencate negli altri punti, gli importi dovranno essere pari ai valori di gara.

8. Criteri di aggiudicazione: Le forme di gara sono indicati al punto 2) e i punteggi fissati relativi alla valutazione prezzo/qualità verranno precisati nei singoli capitolati speciali.

9. Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Alla domanda di partecipazione deve essere allegata dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di impresa. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può fare parte di un altro o presentare offerta singola. La documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

10. Data ricezione bando ufficio pubblicazioni ufficiali CEE 6 dicembre 2000.

Il direttore generale: dott. Mario Lombardo.

C-32206 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA
Servizio Tecnico Amministrativo e Contratti

Oggetto: lavori di ammodernamento della via Baiona nel tratto Ravenna - Porto Corsini e per la realizzazione dei nuovi collegamenti stradali alla ss. 309 Romea.

In esecuzione della deliberazione di G.C. 1075/55611 del 28 novembre 2000 e della determinazione dirigenziale F7/95 del 30 novembre 2000, indice un pubblico incanto per l'affidamento dell'appalto in oggetto.

1. Stazione appaltante: Comune di Ravenna, servizio tecnico amministrativo e contratti, piazza del Popolo n. 1 - 48100 Ravenna, Italy, tel. +39 0544.482222 - Fax+39 0544.482472 e-mail: amministrativo-rav@provincia.ra.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Ravenna area «Bassette» fino a Porto Corsini;

3.2) descrizione lavori di ammodernamento della via Baiona nel tratto Ravenna Porto Corsini e per la realizzazione dei nuovi collegamenti stradali alla ss. 309 Romea;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 22.497.372.830 (ventiduemiliardiquattrocentonovantasettemilionitrecentosettantaduemilaottocentotrentalire) (€ 11.618.923,41) di cui a corpo L. 1.405.000.000 (€ 725.621,94) e a misura L. 20.117.372.830 (€ 10.389.755,99) e in economia L. 275.000.000 (€ 142.025,65); importo assoggettato a ribasso d'asta L. 21.797.372.830 (€ 11.257.403,58); importo non soggetto a ribasso d'asta per costi relativi alla gestione della sicurezza legati alle cautele, agli equipaggiamenti logistici e all'organizzazione di cantiere, non soggetti a ribasso d'asta L. 700.000.000 (€ 361.519,83) importo CTG, per l'intero ammontare dei lavori OG3 Clas. VI fino a L. 20.000.000.000 Catg prevalente OG3 Clas VI fino a L. 20.000.000.000 (€ 10.329.138); lavori riconducibili alla categoria prevalente: importo L. 16.757.219.130; sono subappaltabili le seguenti opere che perciò possono essere anche scorporate:

acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione - importo L. 3.255.281.700 - cat. OG6 Classifica IV fino a L. 5.000.000.000 impianto di pubblica illuminazione - importo L. 706.804.000 - cat. OG10 classifica II fino a L. 1.000.000.000 segnaletica stradale - importo L. 28.068.000 - cat. OS10 Classifica I fino a L. 500.000.000 barriere e protezioni stradali - importo L. 575.000.000 - cat. OS12 Classifica I fino a L. 500.000.000 (non è richiesta la qualificazione obbligatoria). Qualora l'impresa partecipante non sia in possesso delle necessarie qualificazioni per eseguire le lavorazioni per le quali è prevista la qualificazione obbligatoria o non partecipi in forma riunita (associazione orizzontale o verticale) con altre imprese qualificate, dovrà obbligatoriamente indicare la volontà di subappaltare dette lavorazioni, pena l'esclusione dalla gara.

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento: (vedasi art. 2 «importo dell'appalto e descrizione delle principali lavorazioni» - Cap. primo 1.1.2 - del capitolato speciale d'appalto);

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera *c*), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 1450 (millequattrocentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori; nel caso di consegne parziali il termine decorre dalla data del primo verbale di consegna parziale.

5. Documentazione: gli elaborati progettuali sono consultabili presso il servizio strade - via C. Morigia, 8/a Tel. 0544/482713-482714 - nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15, alle 17. Per l'acquisizione della documentazione tecnica, l'impresa interessata dovrà rivolgersi direttamente alla copisteria che verrà indicata sempre dal servizio strade e provvedere al pagamento dei relativi costi di riproduzione. Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto ed il presente avviso sono altresì visionabili e scaricabili dal sito Internet del comune di Ravenna all'indirizzo: www.comune.ra.it/comune sotto la voce «Appalti on line». La lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta potrà essere ritirata dalle ditte interessate durante la presa visione degli elaborati nei giorni sopra elencati presso il servizio strade via C. Morigia 8/a - Ravenna.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 6 marzo 2001;

6.2) indirizzo: vedi *sub*-1;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui a punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 8 marzo 2001, alle ore 9,30 presso la residenza comunale, piazza del Popolo n. 1 - Ravenna;

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dei lavori forniture costituita alternativamente: da fideiussione bancaria o polizza assicurativa ovvero da assegno circolare non trasferibile intestato al tesoriere comunale - Cassa di Risparmio di Ravenna, piazza Garibaldi n. 6. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari sarà restituita secondo i termini di legge. La fideiussione bancaria o assicurativa dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e contenere le prescrizioni di cui all'art. 30, commi 1, - 2, e 2-*bis*, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

9. Finanziamento: mediante contributi di terzi e contributo regionale. L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il suo credito derivante dalla contabilizzazione dei lavori corpo e dei lavori a misura, raggiunga l'ammontare di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, nei modi e nei termini di cui all'art. 28 «Pagamenti» - Cap. primo 1.1.28 - del capitolato speciale d'appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 legge n. 109/1994 s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93), 94), 95), 96) e 97) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 32.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-*bis*, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3. del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante;

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 24 della Direttiva CEE n. 37/93 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché da polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 9.681.350.000 (€ 5.000.000);

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e*-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata come da capitolato speciale d'appalto; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 28 «Pagamenti» - Cap. primo 1.1.28 - del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 28 «Pagamenti» - Cap. primo 1.1.28 - del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) responsabile del procedimento: arch. Marta Magni, tel. 0544-482737;

16. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: spedito il 2 giugno 2000.

17. Data di spedizione del bando di gara: 7 dicembre 2000.

18. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 7 dicembre 2000.

19. L'appalto rientra nel campo d'applicazione dell'accordo.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: dott. ing. Cecilia Rosetti, tel. 0544-482887.

Per informazioni di carattere amministrativo rivolgersi a: dott. Ugo Baldrati, tel. 0544-482222.

Ravenna, 6 dicembre 2000

Il dirigente: dott. Ugo Baldrati.

C-32208 (A pagamento).

ECOCITY - S.r.l.
Bologna

Ecocity S.r.l. di Bologna, viale C. Berti Pichat 2/4°, telefono 051-287250/287276, telefax 051-287278, intende esperire una gara d'appalto a procedura ristretta per:

realizzazione «chiavi in mano» della dorsale teleriscaldamento per il collegamento della nuova centrale di congenerazione alla zona «A» in comune di Casalecchio di Reno (BO).

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta a L. 2.058.000.000 (pari a € 1.062.868,30), di cui L. 40.000.000 (pari a € 20.658,28) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

categoria prevalente: OG6 - classifica III.

Le imprese interessate dovranno fare pervenire le loro domande di partecipazione al protocollo generale della Societa, entro il 10 gennaio 2001, indirizzandole a: Ecocity S.r.L - viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 Bologna - Italia.

La partecipazione alla gara è aperta alle imprese cooperative, artigiane e loro rispettivi consorzi, saranno esclusi dalla gara i soggetti nei confronti dei quali sia stata pronunciata sentenza di condanna per effetto di loro inadempienze verso Ecocity S.r.l.

Alla gara saranno ammesse anche imprese riunite in associazione temporanea, alle condizioni individuate e previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 23/2° comma del decreto legislativo n. 158/1995 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 23/2° comma, lettere *b*), *c*), *d*) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta i singoli consorziati per conto dei quali concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

La richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla sottoelencata documentazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, di cui dovrà essere fornita fotocopia di un valido documento di identità:

1) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la competente camera di commercio, industria e artigianato (anche in copia), rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione. In sostituzione di tale certificato potrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva, firmata dal legale rappresentante riportante tutto quanto indicato nel certificato suddetto;

2) dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale indicati nell'art. 17, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

3) dichiarazione con la quale si attesti che l'impresa non si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altre imprese partecipanti alla gara;

4) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, corredata da apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge n. 68/1999;

5) dichiarazione relativa al possesso, ai sensi dell'art. 29, comma 2 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, nell'ultimo quinquennio (1995, 1996, 1997, 1998, 1999) dei seguenti requisiti:

a) cifra di affari in lavoro realizzata mediante attività diretta o indiretta, non inferiore a 1,75 volte l'importo dei lavori in appalto (indicare l'importo della cifra d'affari);

b) esecuzione di lavori, realizzati mediante attività diretta o indiretta, nella categoria prevalente per un importo non inferiore al 40% dei lavori in appalto. Occorre indicare l'importo complessivo dei lavori e la descrizione delle tipologie degli stessi, allegando il certificato di buon esito finale rilasciato, dalla stazione appaltante relativo ad almeno due lavori di realizzazione di reti di teleriscaldamento. Si sottolinea che il non avere eseguito, con buon esito finale, lavori di realizzazione di reti di teleriscaldamento rappresenterà per la committente motivo di esclusione dalla gara;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari predetta, di cui almeno il 40% per personale operaio, oppure costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10%, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato (indicare l'organico medio annuo degli ultimi cinque anni ripartito fra dirigenti, impiegati ed operai);

d) dotazione di stabile ed adeguata attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti, canoni di locazione finanziaria e di canoni di noleggio per un valore almeno pari all'1% della predetta cifra d'affari. Almeno il 50% di tale valore dovrà essere costituito da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria (allegare elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in dotazione stabile all'impresa negli ultimi cinque anni).

Nel caso in cui i requisiti richiesti ai punti *c*) e *d*) non rispettino le percentuali prescritte, l'importo della cifra di affari in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotta in modo da ristabilire le percentuali ivi richieste; la cifra di affari figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto *a*).

6) idonee referenze bancarie di almeno due primari istituti di credito attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa.

In caso di associazione temporanea di imprese le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4) e 6) dovranno essere prodotte da tutte le imprese costituenti il raggruppamento. Per le riunioni di imprese valgono le previsioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995, e i requisiti di cui al precedente punto 5) dovranno essere posseduti per la capogruppo nella misura minima del 40%, mentre per ciascuna delle mandanti nella misura minima del 10% purché la somma dei requisiti sia almeno pari a quella richiesta nel presente bando di gara. L'impresa mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

La singola impresa e le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea possono associare altre imprese qualificate anche per categorie e importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna impresa sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni o la mancata produzione di documenti richiesti comporterà la non ammissione alla partecipazione alla gara. In relazione alla verifica dei requisiti tecnico-economici previsti nel presente bando, Ecocity S.r.l. si riserva comunque la facoltà di valutare l'idoneità dei documenti e delle dichiarazioni presentate, ai fini della qualificazione delle imprese candidata e dell'ammissione alla gara.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà con il metodo ed il procedimento previsti dall'art. 24 primo comma, lettera *a*) del decreto legislativo n. 158/1995, con ammissione di offerte solo in ribasso e con le modalità specificate dal presente bando. L'impresa aggiudicataria dei lavori oggetto del presente bando non potrà essere la stessa che si aggiudicherà i lavori relativi alla realizzazione «chiavi in mano» di urbanizzazione e reti di teleriscaldamento, acqua e gas nella zona «B» in comune di Casalecchio di Reno. In capo all'impresa aggiudicataria Ecocity S.r.l., prima della firma del contratto, effettuerà la comprova dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa, richiedendo apposita documentazione seguendo le indicazioni della circolare del Ministero dei LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000. I requisiti, le forme ed i termini previsti dall'art. 24, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 158/1995 e dal presente bando di gara sono da considerarsi tassativi: l'inosservanza di tali requisiti, forme e termini comporterà l'invalidità della domanda e l'esclusione dalla gara. In caso di offerte anormalmente basse si applicherà l'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995.

Il presente bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, per la pubblicazione, in data 5 dicembre 2000.

Il presidente: geom. Elio Rondelli.

B-1087 (A pagamento).

COMUNE DI COPPARO
(Provincia di Ferrara)

Avviso asta pubblica ad unico incanto
(Termini ridotti art. 64 R.D. n. 827/1924)

Il dirigente settore ragioneria rende noto che il comune di Copparo con sede in Copparo (FE), via Roma n. 28, tel 0532/864511 - Fax 0532/864660, intende affidare in concessione il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 73 lettera *c*) del R.D. n. 827/1924, con aggiudicazione alla ditta che avrà richiesto il minor aggio, il cui importo risulti inferiore al limite massimo dell'aggio predeterminato dalla amministrazione in ragione del 23,50% (ventitrè virgola cinquanta per cento).

Le modalità di partecipazione sono quelle di cui al bando di gara pubblicato all'albo pretorio del comune di Copparo, nonchè sul F.A.L. della provincia di Ferrara. La gara d'appalto sarà tenuta presso la sede del comune di Copparo, via Roma n. 28 - 44034 Copparo (FE) alle ore 9, del giorno 29 dicembre 2000.

Il responsabile del procedimento è il dirigente del settore ragioneria Pesci rag. Maurizio.

Copparo, 2 dicembre 2000.

Il dirigente settore ragioneria:
Pesci rag. Maurizio

C-32210 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Beni e Servizi

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Firenze, Direzione Beni e Servizi, piazzale delle Cascine n. 12 - 50144 Firenze, tel. 0552768710, fax 0552768743-0552768779, indirizzo Internet:

www.comune.firenze.it/servizi_pubblici/concorsi/bandi.htm

2. Categoria servizio n. 14: servizio di pulizia per l'Istituto Tecnico Industriale «L. da Vinci», da effettuarsi a tutte le condizioni riportate nel capitolato di appalto, per la durata indicata al punto 8), per l'importo a base d'asta di L. 594.000.000 (€ 306.775,39) oltre I.V.A.

Numero di riferimento della CPC 874.

3. Luogo di esecuzione: i locali dell'Istituto «L. da Vinci», precisati nel capitolato d'appalto.

4.*b*) La gara si svolgerà con le procedure di cui al decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

8. Termine ultimo per il completamento o durata del contratto, per l'avvio o la prestazione del servizio: anno 2001 con riserva di procedere al rinnovo anno per anno, per un massimo di tre anni come indicato all'art. 2 del capitolato di appalto.

9. Forma giuridica dei raggruppamenti di imprenditori: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche raggruppamenti di prestatori di servizi. Ogni impresa può partecipare una sola volta, o individualmente o in raggruppamento di imprese o consorzi di imprese o di cooperative. La richiesta di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese.

10.*a*) Ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche per consentire l'inizio del servizio con decorrenza 1° gennaio 2001;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: *28 dicembre 2000;*

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a partecipare: 28 gennaio 2001.

12. Cauzioni e garanzie: le ditte dovranno presentare cauzione provvisoria con le modalità indicate nella lettera di invito.

13. Condizioni minime: le ditte, contestualmente alla richiesta di partecipazione, dovranno presentare, a pena di esclusione, la documentazione sotto indicata con l'impegno a dimostrare quanto dichiarato:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 con le modifiche del decreto legislativo n. 65/2000;

b) documentazione o dichiarazione della disponibilità di un ufficio operativo nella provincia di Firenze, abilitato ad intrattenere con l'ente tutti i rapporti relativi alla gestione dell'appalto o, in mancanza, l'impegno a costituirlo subito dopo l'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio del servizio, pena la revoca dell'aggiudicazione e la perdita della cauzione;

c) documentazione o dichiarazione nelle forme di cui all'art. 2 della legge n. 15/1968 di essere iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A., con l'indicazione del numero di iscrizione e della appartenenza alla fascia di classificazione delle imprese di pulizia per l'importo pari al presente appalto, ai sensi della legge n. 82/1994 e del decreto ministeriale n. 274/1997 e che l'impresa non ha in corso procedure per la sospensione o cancellazione dal predetto registro o albo. In caso di raggruppamento di imprese i requisiti dovranno essere posseduti almeno per il 60% dalla capogruppo e per il 20% dalle imprese mandanti ed essere comunque complessivamente raggiunti al 100%.

Le ditte residenti negli altri Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documentazione equipollente a quella sopra indicata, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995.

Se trattasi di impresa non iscritta in virtù della proroga concessa dal decreto ministeriale n. 439/1999, dichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti;

d) ai sensi della legge n. 68 del 12 marzo 1999, pena l'esclusione dalla gara, dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della citata legge n. 68/1999. Diversamente, qualora l'impresa sia esentata da tali obblighi, dovrà essere presentata autodichiarazione, nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968, nella quale deve essere specificato il motivo dell'esenzione;

e) dichiarazione attestante per il triennio 1997/1999:

il fatturato globale e il fatturato medio annuo per servizi analoghi al presente appalto che non dovrà essere inferiore al doppio dell'importo del presente appalto;

il numero medio dei dipendenti;

elenco dei principali servizi di pulizia effettuati, indicando importo, data, luogo di esecuzione, nominativo del committente, di cui almeno uno di importo pari a quello del presente appalto;

f) dichiarazione di essere in regola con la normativa vigente in materia di sicurezza, prevenzione infortuni, salute e igiene del lavoro.

Le dichiarazioni di cui ai punti *a)* e *d)* dovranno essere prodotte nelle forme previste dall'art. 4 della legge n. 15/1968, essendo consentito che siano accompagnate da fotocopia di documento di identità valido.

L'amministrazione si riserva di invitare lo ditte richiedenti ad integrare o chiarire i certificati e i documenti presentati.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche applicandosi quanto disposto all'art. 25 del citato decreto,

15. Altre informazioni:

la richiesta di partecipazione non è vincolante per il comune;

è fatto divieto di subappaltare il servizio;

il presente bando di gara così come il capitolato di appalto, sono depositati e visibili presso la suddetta Direzione, dal lunedì al sabato (ore 9-13), o sulla rete civica all'indirizzo Internet indicato al punto 1. Potrà essere rilasciata copia del bando previo pagamento dei diritti di copia pari a L. 100 per facciata mediante versamento sul c/c postale n. 159509, intestato a Comune di Firenze, Servizio tesoreria e con l'indicazione della causale di versamento. Non si effettuano spedizioni via fax.

Il verbale di aggiudicazione potrà tenere luogo di contratto.

Responsabile del procedimento: dott. G. Annunziati, telefono 0552768710.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: 16 maggio 2000.

17. Data di invio del bando: 4 dicembre 2000.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 4 dicembre 2000.

Firenze, 4 dicembre 2000

Direzione Beni e Servizi
Il direttore: avv. Amina Gambogi

F-1087 (A pagamento).

ECOCITY - S.r.l.
Bologna

SEABO - S.p.a.
Bologna

La Ecocity S.r.l. di Bologna, viale C. Berti Pichat n. 2/4, in collettivo con la Seabo S.p.a., con sede in viale Carlo Berti Pichat, n. 2/4, Bologna, tel. 051-287250/287276, telefax 051-287278, intendono esperire una gara d'appalto a procedura ristretta per: realizzazione «chiavi in mano» delle opere di urbanizzazione e delle reti teleriscaldamento relative alla centrale di cogenerazione Ecocity ed estensione reti teleriscaldamento (opere di competenza Ecocity), nonché estensione «chiavi in mano» delle reti acqua e gas alla centrale Ecocity ed alle nuove lottizzazioni (opere di competenza Seabo S.p.a.) nella zona «I3» in Comune di Casalecchio di Reno.

Importo totale dei lavori L. 2.201.300.000 (pari a € 1.136.876,57), di cui L. 48.700.000 (pari a € 25.151,45) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, così suddiviso:

L. 1.760.500.000 (pari a € 909.222,37), di cui L. 40.000.000 (pari a € 20.658,28) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per i lavori di competenza di Ecocity S.r.l.;

L. 440.800.000 (pari a € 227.654,20), di cui L. 8.700.000 (pari a € 4.493,17) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per i lavori di competenza di Seabo S.p.a.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

categoria prevalente: OG6 (L. 1.648.800.000 - € 851.534,13) classifica III;

categorie altre parti dell'opera: OG3 (L. 552.500.000 - € 285.342,44) classifica I.

Le imprese interessate dovranno fare pervenire le loro domande di partecipazione al Protocollo Generale della Società, entro il *10 gennaio 2001*, indirizzandole a: Ecocity S.r.l. - viale C. Berti Pichat n. 2/4 - 40127 Bologna - Italia.

La partecipazione alla gara è aperta alle imprese cooperative, artigiane e loro rispettivi consorzi.

Saranno esclusi dalla gara i soggetti nei confronti dei quali sia stata pronunciata sentenza di condanna per effetto di loro inadempienze verso Ecocity S.r.l. e Seabo S.p.a.

Alla gara saranno ammesse anche imprese riunite in associazione temporanea, alle condizioni individuate e previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 158/95 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I Consorzi di cui all'art. 23, comma 2, lettere *b), c), d),* sono tenuti ad indicare, in sede di offerta i singoli consorziati per conto dei quali concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

La richiesta di partecipazione redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla sotto elencata documentazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, di cui dovrà essere fornita fotocopia di un valido documento di identità:

1) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria e Artigianato (anche in copia), rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione. In sostituzione di tale certificato potrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva, firmata dal legale rappresentante, riportante quanto indicato nel certificato suddetto;

2) dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale indicati nell'art. 17 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

3) dichiarazione con la quale si attesti che l'Impresa non si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al gara;

4) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili corredata da apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge n. 68/99;

5) dichiarazione relativa al possesso, ai sensi dell'art. 29, comma 2 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, nell'ultimo quinquennio (1995, 1996, 1997, 1998, 1999) dei seguenti requisiti:

a) cifra di affari in lavori, realizzata mediante attività diretta o indiretta, non inferiore a 1,75 volte l'importo dei lavori in appalto (indicare l'importo della cifra d'affari);

b) esecuzione di lavori, realizzati mediante attività diretta o indiretta, nella categoria prevalente, per un importo non inferiore al 40% dei lavori in appalto. Occorre indicare l'importo complessivo dei lavori e la descrizione delle tipologie degli stessi, allegando il certificato di buon esito finale rilasciato dalla stazione appaltante relativo ad almeno due lavori di realizzazione di reti di teleriscaldamento. Si sottolinea che il non avere eseguito, con buon esito finale, lavori di realizzazione di reti di teleriscaldamento rappresenterà per la Committente motivo di esclusione dalla gara;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari predetta, di cui almeno il 40% per personale operaio, oppure costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10%, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato (indicare l'organico medio annuo degli ultimi cinque anni ripartito fra dirigenti, impiegati ed operai);

d) dotazione di stabile ed adeguata attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti, canoni di locazione finanziaria e di canoni di noleggio per un valore almeno pari all'1% della predetta cifra d'affari. Almeno il 50% di tale valore dovrà essere costituito da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria (allegare elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in dotazione stabile all'impresa negli ultimi cinque anni).

Nel caso in cui i requisiti richiesti ai punti *c)* e *d)* non rispettino le percentuali prescritte, l'importo della cifra di affari in lavori figurativamente e proporzionalmente ridotta in modo da ristabilire le percentuali ivi richieste; la cifra di affari figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto *a).*

6) idonee referenze bancarie di almeno due primari istituti di credito attestanti la capacità economica e finanziaria dell'Impresa.

In caso di associazione temporanea di imprese le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4) e 6) dovranno essere prodotte da tutte le imprese costituenti il raggruppamento. Per le riunioni di imprese valgono le previsioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95, e i requisiti di cui al precedente punto 5) dovranno essere posseduti per la capogruppo nella misura minima del 40%, mentre per ciascuna delle mandanti nella misura minima del 10%, purchè la somma dei requisiti sia almeno pari a quella richiesta nel presente bando di gara. L'impresa mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

La singola impresa e le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea possono associare altre imprese qualificate anche per categorie e importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna impresa sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni o la mancata presentazione di documenti richiesti comporterà la non ammissione alla partecipazione alla gara.

In relazione alla verifica dei requisiti tecnico-economici previsti nel presente bando, Ecocity S.r.l. e Seabo S.p.a. si riservano comunque la facoltà di valutare l'idoneità dei documenti e delle dichiarazioni presentate, ai fini della qualificazione delle imprese candidate e dell'ammissione alla gara.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà con il metodo ed il procedimento previsti dall'art. 24, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 158/95, con ammissione di offerte solo in ribasso e con le modalità specificate dal presente bando.

I lavori verranno aggiudicati ad una sola impresa mediante la sottoscrizione di due distinti contratti d'appalto.

L'impresa aggiudicataria dei lavori oggetto del presente bando non potrà essere la stessa che si aggiudicherà i lavori relativi alla realizzazione «chiavi in mano» della dorsale teleriscaldamento nella zona «A» in Comune di Casalecchio di Reno. In capo all'impresa aggiudicataria Ecocity S.r.l. e Seabo S.p.a., prima della firma del contratto, effettueranno la comprova dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa, richiedendo apposita documentazione seguendo le indicazioni della Circolare del Ministero dei LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

I requisiti, le forme ed i termini previsti dall'art. 24, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 158/95 e dal presente bando di gara sono da considerarsi tassativi: l'inosservanza di tali requisiti, forme e termini comporterà l'invalidità della domanda e l'esclusione dalla gara.

In caso di offerte anormalmente basse si applicherà l'art. 25 del decreto legislativo n. 158/95.

Il presente bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, per la pubblicazione, in data 5 dicembre 2000.

Il presidente Ecocity S.r.l.:
geom. Elio Rondelli

Il direttore generale Seabo S.p.a.:
dott. ing. Roberto Barilli

B-1088 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano, Telex 320484 - UNIMI I - Fax 02/58352627.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 novembre 2000.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: articolo 23 lettera *b)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 3 (tre).

6. Aggiudicatario: associazione temporanea d'imprese Fidelitas S.p.a. - Mega Italia S.p.a., via Cavallera n. 10, Torbole Casaglia (BS).

7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate: lavori di progettazione ed effettuazione servizio di vigilanza integrato dalla fornitura e posa in opera, a titolo di noleggio, di sistemi ed impianti di sicurezza, sviluppo dei relativi software applicativi e gestionali, manutenzione degli impianti degli edifici universitari ubicati in Milano.

8. Prezzo pagato: L. 957.306.900 (novecentocinquantasettemilionitrecentoseimilanovecento).

9. Data di pubblicazione del bando di gara: 31 maggio 2000.

10. Data di spedizione del presente avviso all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 30 novembre 2000.

Il rettore: prof. Paolo Mantegazza.

M-9425 (A pagamento).

A.M.S.A.
Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: AMSA, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354-465 (www.amsa.it).

2. Licitazione privata n. 97/2000, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche, con il procedimento di cui al combinato disposto degli artt. 73 lett. *c)* e 89 lett. *b)* del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con procedura accelerata ex art. 10 comma 8 decreto legislativo citato, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23 comma 1 lett. *b)* decreto legislativo n. 157/1995 ed esclusione di offerte in aumento, per il servizio di prelievo, trasporto, trattamento di inertizzazione e smaltimento in discarica di tipo 2B di scorie (CER 190101) provenienti dall'impianto «Silla 2» per un quantitativo stimato di t 20.000. Periodo: dall'aggiudicazione al 31 maggio 2001. Prezzo base di gara: L./kg 160 € 0,083 I.V.A. esclusa. Ecotassa compresa.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. Il servizio è regolato dal capitolato speciale e dalla lettera invito; il presente bando (pubblicato anche su internet www.amsa.it) ed il capitolato sono ritirabili presso il servizio approvvigionamenti AMSA - tel. 02/27298.492, fax 02/27298.354-465 (da lunedì a venerdì ore 8,30/13,00 -14,00/16,30).

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, numero telefonico/telefax, dovrà pervenire all'AMSA - Ufficio protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - entro e non oltre le ore 12 del *10 gennaio 2001*, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, numero telefonico/telefax, n. L.P. e oggetto della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 9 decreto legislativo n. 402/1998;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) elenco clienti e rispettivo importo dei servizi, analoghi a quelli oggetto della gara, effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia per enti pubblici che privati;

la dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, conformemente al disposto dell'art. 2 comma 11 legge 15 maggio 1997 n. 127 come modificato dalla legge 16 giugno 1998 n. 191;

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa;

c) autorizzazioni di cui all'art. 4 denominati «autorizzazioni e documentazioni probatorie» del capitolato speciale d'appalto.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'Imprese ai sensi della vigente normativa; la documentazione di cui ai punti *a*1), *a*2) e b) dovrà essere presentata da tutte le imprese associate; la documentazione di cui al punto *a*3) sarà valutata con riferimento all'intero raggruppamento; la documentazione di cui alla lett. *c)* sarà valutata secondo i criteri indicati all'art. 4 denominato «autorizzazioni e documentazioni probatorie» del capitolato.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da AMSA entro il 18 gennaio 2001. La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo AMSA.

8. AMSA potrà aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida. AMSA si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle Imprese partecipanti.

9. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 6 dicembre 2000.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-9430 (A pagamento).

A.M.S.A.
Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: AMSA, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354-465 (www.amsa.it).

2. Pubblico incanto n. 94/2000 per la fornitura di litri 4.100.000 di gasolio per autotrazione, ai sensi del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, con il procedimento di cui all'art. 73 lett. *c)* del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Prezzo base di gara: rilevabile dal bollettino C.C.I.A.A. di Milano come specificato nel capitolato speciale d'appalto.

Spesa presunta: L. 6.535.000.000 (€ 3.375.045,84) I.V.A. esclusa.

Periodo: un anno dall'aggiudicazione.

3. Il pubblico incanto è regolato dal capitolato speciale d'appalto e dal presente bando; il bando (pubblicato su internet www.amsa.it) ed il capitolato, sono ritirabili presso il servizio approvvigionamenti dell'AMSA, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano (da lunedì a venerdì ore 8,30-13,00/14,00-16,30), tel. 02 27298.492, fax 02/27298.354/465. Le imprese interessate dovranno far recapitare all'AMSA un plico sigillato, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per l'offerta e l'altra per la documentazione richiesta nel presente bando e nel capitolato speciale d'appalto.

4. L'offerta dovrà essere formulata secondo le modalità di cui all'art. 7 del capitolato. Unitamente all'offerta, in busta separata, l'impresa dovrà produrre la documentazione richiesta all'art. 6 del capitolato.

Il plico dovrà pervenire all'AMSA - Ufficio protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, nei seguenti modi: mediante recapito diretto a mano - mediante invio per posta - tramite «Assicurata» - a mezzo corriere.

In ogni caso il plico, sigillato e controfirmato, dovrà pervenire all'AMSA entro e non oltre le ore 12 del giorno *29 gennaio 2001*, riportante: denominazione completa dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/telefax, numero e oggetto della gara.

5. L'apertura delle buste avverrà, in seduta pubblica, presso la sede AMSA a partire dalle ore 10 del giorno 30 gennaio 2001.

6. Sono ammessi a partecipare alle gare i raggruppamenti d'imprese, secondo le modalità di cui all'art. 6 del capitolato.

7. Non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate. Le offerte non vincoleranno in alcun modo AMSA.

8. L'aggiudicazione avverrà, secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. *a)* del decreto legislativo citato, con esclusione di offerte in aumento. AMSA si riserva di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Nel caso in cui AMSA non aggiudicasse la presente gara, nulla è dovuto alle imprese concorrenti in relazione alla partecipazione.

9. Il testo integrale del bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 6 dicembre 2000.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-9431 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170 AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano (Italia), tel. 02/77203659 - Tlx 334170 AEMNMI I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento CPC, tipo di appalto: procedura negoziata; tipo di appalto: lavori; accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano e comuni limitrofi.

4.*a*) Oggetto dell'appalto, opzioni: gara n. 022/2000. I lavori consistono nell'installazione e manutenzione di reti ed impianti di distribuzione di energia elettrica e riguardano le reti interrate di distribuzione di bassa e media tensione e gli impianti di derivazione di utenza. Le opere comprendono essenzialmente:

posa in opera di reti di distribuzione nel suolo e sottosuolo di contesti urbani ad alta densità di traffico;

posa in opera di impianti di derivazione;

posa in opera di cassette terminali negli stabili;

opere civili connesse: demolizioni e ripristino di pavimentazioni stradali, scavi e rinterri.

I lavori saranno commissionati con appositi documenti che preciseranno di volta in volta località, entità e tipologia degli stessi.

I principali componenti saranno di fornitura AEM.

Importo a base d'appalto: L. 8.000.000.000 (€ 4.131.655,19);

b) divisione in lotti: quattro lotti economici indifferenziati, ciascuno del valore di L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80). Si potrà essere aggiudicatari di un solo lotto;

c) —.

5.*a*); *b*); *c*); *d*); *e*) —.

6. —.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi e data di inizio: durata annuale.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra imprenditori ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995).

10.*a*) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: *9 gennaio 2001* (ore 12);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di Approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 022/2000 - Installazione e manutenzione reti distribuzione energia elettrica. Non aprirbile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, nel rispetto della vigente modalità di legge;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 40.000.000 (€ 20.658,28), tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'imprenditore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 8.000.000.000 (€ 4.131.655,19);

d) l'esecuzione, nei 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, di lavori relativi all'installazione e manutenzione di reti ed impianti di distribuzione di energia elettrica MT/bt, in città con più di 100.000 abitanti, per un importo non inferiore a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80); di ciascun lavoro dovrà essere indicato committente, luogo, caratteristiche, anno, importo e buon esito utilizzando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1;

e) l'acquisizione, nei 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, di almeno un contratto di importo non inferiore a L. 400.000.000 (€ 206.582,76) e relativo ai lavori di cui al punto *d*); di ciascun contratto dovrà essere indicato committente, luogo, caratteristiche, anno, importo e buon esito utilizzando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1;

f) l'impegno (in caso di A.T.I., da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento), a garantire, nell'ipotesi di aggiudicazione:

una sede operativa dotata di magazzino nel Comune di Milano o comuni limitrofi con recapito telefonico attivo 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno;

la disponibilità di tutte le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per lo svolgimento delle attività indicate nel bando;

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31 par. 2 della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da *a*) a *g*) redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed i requisiti di cui ai punti *c*) e *d*) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo il 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento; il requisito di cui al punto *e*), in caso di A.T.I., deve essere posseduto dalla mandataria; l'impegno di cui al punto *f*) deve essere dichiarato dal raggruppamento nel suo complesso.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, comma 2, lettere *b*), *c*) e *d*) del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire (I.V.A. esclusa) oppure in Euro pari a lire. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) del mese di giugno di ogni anno considerato.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il loro numero di telefax ove posseduto.

L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14. —; 15. —; 16. —.

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.*a*), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, par. 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dall'art. 18, comma 5 del decreto legislativo n. 158/1995).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

Indicazioni di ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge. Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenzialmente in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi l'AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Milano, 6 dicembre 2000

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-9436 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore acquisti di beni e servizi

Bando di gara n. 1444/00

È indetta pubblica gara mediante appalto concorso in un unico lotto, ai sensi del regio decreto n. 827/24, ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto, per la fornitura a consegne ripartite di 240.000 verbali d'accertamento di infrazione di sosta (mod. 237) occorrenti al Corpo di Polizia Municipale.

Importo complessivo a base di gara L. 220.833.000 (pari a € 114.050,73), I.V.A. esclusa.

La fornitura decorrerà a far tempo dalla data di stipula del contratto e/o d'emissione dell'ordine sino al 31 dicembre 2001.

Le consegne del materiale oggetto della fornitura dovranno essere effettuate nei tempi e secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto (art. 15).

Modalità di gara e criteri di aggiudicazione: la gara verrà esperita con le modalità previste dall'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 16, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 358/1992 confermato dall'art. 19, lettera *b*) del decreto legislativo n. 402/1998. All'aggiudicazione si addiverrà a favore dell'offerta «economicamente» più vantaggiosa, stimabile in base alla valutazione dei progetti, della campionatura e ad elementi diversi, indicati nell'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

Le caratteristiche tecniche dei verbali, oggetto della fornitura, sono contenute nel capitolato speciale d'appalto. L'intera documentazione: capitolato speciale d'appalto, il bando di gara integrale ed il modulo di domanda di partecipazione sono disponibili gratuitamente presso la reception del Settore beni e servizi, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano (tel. 02/8845740-739775). Gli stessi sono consultabili presso il sito Internet: www.comune.milano.it

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. La domanda di partecipazione dev'essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In caso di aggiudicazione le singole imprese, facenti parte del raggruppamento, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento può essere costituito anche dopo l'aggiudicazione purchè venga formalizzato con atto notarile entro 10 giorni dall'aggiudicazione. Non è consentito, pena esclusione dalla gara, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in bollo da L. 20.000, da compilarsi preferibilmente sull'apposito modulo predisposto dall'amministrazione, dovrà contenere le attestazioni sotto indicate e pervenire in busta chiusa ed affrancata, pena l'esclusione dalla gara, all'ufficio protocollo del Settore acquisti di beni e servizi del Comune di Milano, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno *22 gennaio 2001*. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la dicitura: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il lotto della gara ed il numero di atti della gara medesima. La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante. Le imprese interessate dovranno autocertificare contestualmente alle domande di partecipazione ed a pena di esclusione, mediante:

A) dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 2, della legge 4 gennaio 1968 n. 15 ed art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) attestanti:

A.1) che la società è iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede e che l'oggetto sociale dell'impresa, come da registrazioni camerali, comprende, ovvero è coerente con l'oggetto dell'appalto;

A.2) la carica di legale/i rappresentante/i del/i firmatario/i;

A.3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera *b*) del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/1992;

A.4) di aver assolto agli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera *e*) del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/1992;

B) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 ed art. 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) comprovanti:

B.1) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere *a*), *c*), *f*) del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/1992;

B.2) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera *d*) del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/1992;

B.3) l'insussistenza di rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre società concorrenti alla gara stessa;

B.4) l'importo del volume d'affari annuo, relativamente agli esercizi 1997, 1998, 1999, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari annuo medio riferito al triennio indicato pari o superiore a L. 220.833.000 (pari a € 114.050,73), I.V.A. esclusa. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 40% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo i indicato; tale requisito dovrà comunque corrispondere, in percentuale per valore, alla parte di prestazione che ciascuna impresa intende svolgere;

B.5) l'indicazione di forniture effettuate in uno degli anni del triennio 1997/1998/1999, per uno o più committenti con buon esito. Tali forniture dovranno essere uguali per oggetto a quello della gara, e la loro somma, in ragione d'anno, dovrà avere valore economico pari a L. 220.833.000 (pari a € 114.050,73), I.V.A. esclusa, ossia all'importo a base di gara. La/e referenza/e segnalata/e dovranno essere completa/e del nominativo del destinatario, dell'importo e del periodo di esecuzione (compreso nel triennio 1997/1998/1999), con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, l'attestazione stessa, rilasciata o vistata dal destinatario, se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, ovvero rilasciata dal destinatario, qualora trattasi di soggetto privato, attestante il buon esito della fornitura. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare, in caso di aggiudicazione, referenze uguali per oggetto a quelle della gara ed in misura percentuale rispetto al l'importo sopra citato almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà;

B.6) l'indicazione del/degli Istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, entro 10 giorni dalla comunicazione, l'attestazione stessa formulata dal/dagli Istituto/i indicato/i. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria dovrà essere presentata da ciascuna impresa;

B.7) la dichiarazione di essere in regola con la normativa disciplinante il diritto al lavoro dei disabili, nonché di essere in possesso di apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 12 marzo 1999;

B.8) la dichiarazione di acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/1996, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto;

B.9) la dichiarazione di impegnarsi, nel rispetto della libera e corretta concorrenza, a garanzia dell'offerta, a sottoscrivere il patto di integrità che sarà allegato al capitolato speciale d'appalto. A tal fine dichiara:

1) che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare in alcun modo la concorrenza;

2) che si impegna a rendere noti, su richiesta del Comune di Milano, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatole a seguito della gara in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti;

3) che prende nota ed accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il patto di integrità, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

cancellazione o perdita del contratto;

confisca del deposito cauzionale provvisorio;

confisca del deposito cauzionale definitivo;

addebito di una somma pari all'8% del valore del contratto a titolo di responsabilità per danno arrecato al Comune di Milano, impregiudicata la prova dell'esistenza del danno maggiore;

addebito di una somma pari all'1% del valore del contratto per ogni partecipante, a titolo di responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti, sempre impregiudicata la predetta prova;

esclusione dalle gare indette dal Comune di Milano per cinque anni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni di cui sopra, da parte del legale rappresentante dell'impresa non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità (carta d'identità/patente di guida rilasciata dal Prefetto/passaporto) del legale rappresentante sottoscrivente le dichiarazioni in questione ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Si rammenta l'insorgenza di responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci. In tal caso, si procederà alla conseguente denuncia penale. L'amministrazione, infatti, potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni; qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Resta salvo l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento, da parte dell'amministrazione comunale, del deposito cauzionale provvisorio a titolo di risarcimento del danno.

Patto di integrità: come previsto dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, le ditte partecipanti dovranno, pena l'esclusione automatica dalla gara, sottoscrivere e consegnare a garanzia dell'offerta, il patto di integrità allegato al capitolato stesso.

Lettera d'invito: gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 6 febbraio 2001.

Validità dell'offerta: 120 giorni (espresso in giorni consecutivi).

Aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, stimabile in base al prezzo, alla valutazione dei progetti, della campionatura e ad elementi espressamente indicati nell'articolo del capitolato speciale d'appalto, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 358/1992.

E' prevista la possibilità di presentare varianti rispetto ai requisiti minimi prescritti nel capitolato.

All'aggiudicazione si potrà addivenire anche in caso di presentazione di almeno un'offerta valida, purché ritenuta congrua ed in grado di soddisfare le condizioni prescritte nel capitolato.

Nel caso di decadenza dell'aggiudica, l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto al secondo miglior offerente.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto per ragioni di pubblico interesse, in caso di offerte non adeguate, o qualora non sia assicurata l'adeguata copertura finanziaria; in tal caso è escluso il diritto a qualsiasi indennizzo o risarcimento.

Briefing: il personale competente è a disposizione del pubblico il giorno 16 gennaio 2001 dalle ore 14 alle ore 15,30 presso la direzione del Settore acquisti di beni e servizi, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano, per fornire direttamente, ai rappresentanti delle società interessate a partecipare alla gara, tutti i chiarimenti richiesti. Si precisa che le ditte interessate a partecipare al briefing dovranno trasmettere alla direzione del Settore acquisti di beni e servizi, apposita richiesta scritta, a mezzo fax (02/88454748/88454749/88454714) entro le ore 12 del giorno precedente all'incontro (ossia il 15 gennaio 2001). Qualora non pervenisse alcuna richiesta scritta, il briefing non sarà tenuto. Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti anche mezzo fax a Comune di Milano, Settore acquisti di beni e servizi, ufficio stampati, fax 02/88454748-49 e dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente all'incontro.

Durante la seduta pubblica verranno letti i quesiti a tutti i presenti e verrà fornita risposta nei giorni successivi. Ai richiedenti stessi verrà redatta risposta scritta al loro quesito corredata di un sunto degli sunto degli altri quesiti posti dagli altri concorrenti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il personale del procedimento relativo al bando in oggetto è l'avv. Aldemara Costi.

Milano, 6 dicembre 2000

Il direttore di settore: dott. Maurilio Sartor.

M-9450 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8
Tel. 02/77471 - Telefax 02/780033

Gara d'appalto per la ristrutturazione viaria e sistemazione dei servizi del sottosuolo di via Eritrea, del tratto di via Palizzi situato tra il Cavalcaferrovia e via Fattori e degli imbocchi delle strade adiacenti, in Milano.

Comunicazione appalto aggiudicato
Hanno presentato offerta: n. 22 concorrenti.
Aggiudicatario: I.P.B. S.r.l. V. Fusinato n. 15 - 20156 Milano.
Importo forfettario: L. 6.282.545.000 più I.V.A.
Importo oneri sicurezza: L. 100.000.000 più I.V.A.
Durata: 681 giorni n.c. Direttore lavori: ing. F. Venza.
Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso.
Ulteriori informazioni saranno pubblicate sul B.U.R. Lombardia del 13 dicembre 2000.

Milano, 1° dicembre 2000

Metropolitana Milanese S.p.a.
Il presidente: dott. ing. Giulio Burchi

M-9440 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8
Tel. 02/77471 - Telefax 02/780033

Gara d'appalto per la realizzazione degli interventi di completamento della viabilità dell'interscambio S. Donato in Milano con l'esecuzione di una vasca volano e la riqualificazione del quartiere S. Martino.

Comunicazione appalto aggiudicato
Hanno presentato offerta: 1) Cost. A.T.I. Milesi/Scamoter/Colosio 2) Lucchini Artoni 3) Romagnoli.

Aggiudicatario: Cost. A.T. I. Milesi/Scamoter/Colosio, via Verdi n. 48 - 24060 Telgate (BG).
Importo forfettario: L. 8.758.974.000 più I.V.A.
Importo oneri sicurezza: L. 161.000.000 più I.V.A.
Durata: 775 giorni n.c. Direttore Lavori: ing. F. Venza.
Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso.

Milano, 1° dicembre 2000

Metropolitana Milanese S.p.a.
Il presidente: dott. ing. Giulio Burchi

M-9441 (A pagamento).

COMUNE DI GONNESA
(Provincia di Cagliari)

Rettifica bando di gara. Pubblico incanto per l'affidamento di: studi, indagini, rilevamenti, progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, studio di impatto ambientale, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione per la bonifica ed il ripristino dell'assetto idraulico-ecologico del sistema costituito dallo stagno di Sa Masa, dei suoi affluenti ed effluenti.

Nel bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni n. 253 del 28 ottobre 2000, alla pagina 61 al capoverso 15 sono cassate le parole «... ingegneri od architetti, ...». Pertanto detto capoverso è così modificato: «Liberi professionisti, singoli o associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815 e seguenti modificazioni».

Il termine ultimo per il ricevimento delle offerte è prorogato all'*8 gennaio 2001* ore 12.

Il responsabile del procedimento è il geometra Angelo Floris, comune di Gonnesa.

Inviato per la pubblicazione sulla G.U.C.E. in data 4 ottobre 2000 e rettificato 16 novembre 2000.

(Firma illeggibile).

C-32205 (A pagamento).

COMUNE DI AREZZO

Nota integrativa al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 282 del 2 dicembre 2000 avente per oggetto: «Affidamento dei servizi di redazione della progettazione integrale, completa e dettagliata in tutte le parti architettoniche, strutturali e impiantistiche, nei tre livelli preliminare, definitivo ed esecutivo, in conformità alle prescrizioni della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni nonché degli articoli da 15 a 45 del D.P.R. n. 554/1999, relativa alla nuova sede degli uffici giudiziari da realizzare con la ristrutturazione e ampliamento dell'ex Ospedale Garbasso di Arezzo».

Importo complessivo dei lavori L. 16.500.000.000.

Al punto 10), lettera *b*) del bando di gara di cui trattasi, si aggiunge la seguente specifica: Ai fini della formazione della graduatoria per la prequalificazione allegato F) del D.P.R. n. 554/1999, si precisa che il numero minimo dei servizi, per ognuna delle classi e categorie, deve essere almeno pari 7 (sette)».

Arezzo, 6 dicembre 2000

Il direttore dell'area progettazione e realizzazione nuove opere pubbliche: dott. ing. Maurizio Martellini

C-32209 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170 - AEMNMI I - Fax 02/77203580

Si comunica l'annullamento della procedura negoziata n. 007/2000, pubblicata a pagine 37-38, inserzione M-3810, *Gazzetta Ufficiale* n. 95, parte seconda, del 22 aprile 2000, relativa a «Fornitura e posa di quadri elettrici di potenza e termoregolazione in bassa tensione per la trasformazione del vettore energetico, da gasolio o altro combustibile, a gas naturale di centrali termiche di terzi; le principali attività riguardano: il sopralluogo in campo, lo smontaggio e l'alienazione dei quadri elettrici di potenza e termoregolazione esistenti, la progettazione, la fornitura, la posa in opera, il collaudo dei nuovi quadri elettrici e la fornitura delle documentazioni e certificazioni».

L'avviso di annullamento è stato inviato il 1° dicembre 2000 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Milano, 6 dicembre 2000

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-9437 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170 - AEMNMI I - Fax 02/77203580

Si comunica l'annullamento della procedura negoziata n. 008/2000, pubblicata a pagine 38-39, inserzione M-3811, *Gazzetta Ufficiale* n. 95, parte seconda, del 22 aprile 2000, relativa a «Fornitura e posa di generatori di calore e bruciatori per la trasformazione del vettore energetico, da gasolio o altro combustibile, a gas naturale di centrali termiche di terzi; le principali attività riguardano: il sopralluogo in campo, lo smontaggio e l'alienazione di generatori di calore e bruciatori esistenti, il dimensionamento/accoppiamento dei bruciatori, la fornitura, la posa in opera, il collaudo dei nuovi generatori di calore e bruciatori e la fornitura delle documentazioni e certificazioni».

L'avviso di annullamento è stato inviato il 1° dicembre 2000. all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Milano, 6 dicembre 2000

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-9438 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ROBIN - S.r.l.

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-25323 riguardante la pubblicazione dei prezzi al pubblico di specialità medicinali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 28 settembre 2000, il prezzo di KREDEX 28 compresse 25 mg A.I.C. n. 027605106, classe A, leggasi «L. 36.100 (I.V.A. inclusa) € 18,64» anziché «L. 37.200 (I.V.A. inclusa) € 19,21».

Il prezzo KREDEX 15 compresse 50 mg A.I.C. n. 027605029, classe A, leggasi «L. 38.000 (I.V.A. inclusa) € 19,63 anziché «L. 38.900 (I.V.A. inclusa) € 20,09».

Invariato il resto.

I suddetti prezzi entreranno in vigore dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Alvise Sagramoso.

C-32204 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato regionale alle OO.PP. per l'Abruzzo
Ufficio acque ed opere idrauliche - L'Aquila

La ditta Di Carlo Mariano, con sede in via Regina Margherita, Bussi sul Tirino (PE), ha presentato domanda in data 3 febbraio 1997, per ottenere il riconoscimento della concessione di derivare moduli 5,0 (500 l/s) delle acque già prelevate dal campo pozzi ubicati in località «Fontanelle» del comune di Bussi sul Tirino (PE), al fine di variare ed integrare la derivazione di moduli 2,1 (210 l/s) di acqua dal fiume Tirino, in territorio del comune di Bussi sul Tirino (PE), già assentita con D.Int/le n. 1271 del 19 aprile 1966, per uso ittiogenico n. 347.

L'Aquila, 27 luglio 2000

L'ingegnere capo designato: dott. Claudio Quartaroli.

C-32126 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato alle opere pubbliche per la Campaniamini
Ufficio di Salerno

Oggetto: istanza in data 8 novembre 1999, n. 5016, di grande derivazione di acqua a scopo potabile dal gruppo sorgentizio dell'Olevano, mediante captazione dalla sorgente denominata «Nuova Olevano», in tenimento del comune di Acerno (SA).

Con istanza n. 2853 del 3 settembre 1987, l'assessore regionale alle acque ed acquedotti della regione Campania, Napoli, chiedeva a questo ufficio, la captazione parziale del gruppo sorgentizio dell'Olevano, in comune di Acerno (SA), tramite una galleria drenante, per la derivazione della portata di l/s 439,80.

A seguito di mutate condizioni di disponibilità idriche, l'Azienda Servizi Idrici Integrati Ausino, subentrata nella titolarità delle competenze con atto di trasferimento del 7 giugno 1991, faceva pervenire a questo ufficio, per ultimo, con istanza in data 8 novembre 1999, n. 5016, richiesta di variante alla concessione a scopo potabile della risorsa idrica esistente, sempre per una portata complessiva di l/s 439,80, mediante captazione dalla sorgente denominata «Nuova Olevano», ubicata in località «Cartiera» in destra del fiume Tusciano, nel territorio del comune di Acerno, in prossimità della captazione esistente già gestita dall'Ausino, denominata «Olevano».

L'opera di presa come prevista in variante, in luogo di una galleria drenante, è costituita da una trincea drenante, che capta la risorsa idrica tramite tubazioni drenanti sub-orizzontali addossate direttamente alle scaturigini e da una ulteriore tubazione drenante, posta in trincea. La captazione sarà agevolata dall'innalzamento del livello piezometrico in falda, nei periodi di magra, realizzando in loco un diaframma di pali accostati, del tipo jetground a parziale compenetrazione, posto a valle della trincea.

Le acque emunte saranno utilizzate dall'ente richiedente, per la potabilizzazione dei comuni consorziati.

Il responsabile tecnico del procedimento:
ing. Marcello Romano

C-32127 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Magistrato alle acque
Provveditorato regionale alle opere pubbliche
Nucleo operativo di Verona

La ditta: Consorzio di Bonifica di II grado Lessinio-Euganeo-Berico (L.E.B.)

Codice fiscale n. 80015510235 con sede in: via Tiro a Segno n. 7 - 37044 Cologna Veneta (VR) ha presentato domanda in data: 29 gennaio 1999 per derivare dal: Fiume Adige in località: località Bova del comune di: Belfiore (VR) massimi moduli 400 d'acqua per grande derivazione a scopi irrigui.

Verona, 6 dicembre 2000

L'ingegnere capo: Michele Pezzetta.

C-32128 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato regionale alle opere pubbliche
per il Molise-Campobasso
Ufficio per le opere pubbliche statali provincia di Isernia

Avviso

Si rende noto che la ditta Saitec S.r.l., con sede in Pescara alla via N. Sauro n. 13, in data 3 settembre 1999, ha presentato domanda per derivare la portata media annua di 230 moduli d'acqua (2.300 l/s) dal fiume Trigno, in comune di Chiauci, direttamente dalle opere idrauliche della diga di Chiauci (IS), realizzate dal Consorzio di Bonifica Sud di Vasto (CH), e con restituzione nel fiume Trigno, in corrispondenza della confluenza con il torrente Verrino, nel territorio del comune di Civitanova del Sannio (IS), per scopo idroelettrico, ovvero per produrre, su un salto lordo di 415.40 m, una potenza nominale media pari a kw 7.717.

Protocollo n. 5786 dell'11 agosto 2000

L'ing. capo designato per la provincia d'Isernia:
dott. ing. Petracca G.S. Saverio

C-32129 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-27347 riguardante Deposito bilancio finale di liquidazione - LA RISANATRICE EDILE - Società cooperativa a responsabilità limitata pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 23 ottobre 2000 alla pagina n. 52 dove è scritto: «... Napoli, nella qualità di Commissario liquidatore della Soc. Coop. ...» leggasi: «... Napoli, nella qualità di Commissario liquidatore, il bilancio finale di liquidazione della Soc. Coop. ...».

C-32211.

INDICE
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ANTARES - S.p.a.	5
AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO Società per azioni	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l.	6
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	8
CENTRO COMMERCIALE POZZUOLI - S.r.l.	16
CHIMITEX - S.p.a.	11
CODEX - S.r.l.	10
CONSULNORD - S.p.a.	13
CRAE ELETTROMECCANICA - S.p.a.	4
DANTE PIZZOLI & C. - S.r.l.	10
ELETTROMECCANICA DI MARNATE - S.p.a.	10
ELIOS HOLDING - S.p.a.	3
ELLETI - S.p.a.	2
FI.IND. - S.p.a.	4
FINDOMESTIC SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.	6
FRAMA PREFABBRICATI - S.r.l.	9
HARDWARE SERVICE - S.r.l.	10
HARPO - S.r.l.	15
HOMEWELL - S.p.a.	3
I FUORICASA - S.p.a.	5
I.M.S.A. - Impianti Macchine Saponi Affini - S.r.l	12
IMEDA - S.p.a.	5
IMMOBILIARE SAPA - S.r.l.	13
IMMOBILIARE VENEZIA - S.r.l.	14

	PAG.
IMPRESA COSTRUZIONI GEOM. LEONE COLLINI - S.p.a.	2
ISI - S.r.l.	14
ISOLA - S.p.a. per la fabbricazione di isolanti elettrici	2
ITALARCHIVI - S.r.l.	14
LIDL ITALIA - S.r.l.	14
LO SCRIGNO - S.r.l.	9
MARTINI IMMOBILIARE DI FRANCO MARTINI & C. - S.n.c.	8
MAZZONI LB - S.p.a.	11
MAZZONI LB - S.p.a.	12
ME-CA - S.r.l.	10
MITTEL CAPITAL MARKETS - S.p.a.	4
O.N.C.E.A.S. - S.p.a. Organizzazione Nazionale Commercio Estero Apparecchi Scientifici	1
OFFICINE FASSETTA - S.p.a.	6
OFFICINE MARTINI - S.r.l.	8
ORGANAZOTO - S.p.a.	2
PRODOTTI NATURALI - S.p.a.	2
RCS - S.r.l.	9
RHODIA ITALIA - S.p.a.	3
SIMA - S.r.l.	9
SIRIO INFORMATICA - S.p.a.	13
SIRIO SISTEMI - S.p.a.	13
SOGEST - S.p.a.	9
SONY MUSIC ENTERTAINMENT (ITALY) Società per azioni	15
SOPIT - S.r.l.	11
TECNO ARC - S.r.l.	8
TETRAFIN - S.p.a.	11
TETRAFIN INTERNATIONAL - S.p.a.	11
TUFIN - S.r.l.	9
UNIPOL BANCA - S.p.a.	6
VECO - S.p.a.	4
VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.	13

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO'
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

◇ **FORLI'**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.** Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:
- annuale ..... L. 508.000
- semestrale ..... L. 289.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
- annuale ..... L. 416.000
- semestrale ..... L. 231.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:
- annuale ..... L. 115.500
- semestrale ..... L. 69.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale ..... L. 107.000
- semestrale ..... L. 70.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale ..... L. 273.000
- semestrale ..... L. 150.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale ..... L. 106.000
- semestrale ..... L. 68.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale ..... L. 267.000
- semestrale ..... L. 145.000

Tipo F - *Completo* - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):
- annuale ..... L. 1.097.000
- semestrale ..... L. 593.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):
- annuale ..... L. 982.000
- semestrale ..... L. 520.000

Integrando con la somma di **L. 150.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV *serie speciale «Concorsi ed esami»*	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	474.000
Abbonamento semestrale	L.	283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - *G.U.* n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale)* saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale **n. 16715047** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	**L. 39.200**

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	**L. 15.400**

N.B. **NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	**L. 474.000**	**L. 948.000**
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	**L. 283.000**	**L. 566.000**

	ITALIA	ESTERO
Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	**L. 1.550**	**L. 3.100**

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale **n. 16716029** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

* 4 1 2 1 0 0 2 9 2 0 0 0 *

L. 4.500